



GENNAIO —

• **IL SOLE** •

— GIUGNO

INDICE

MOTI ARCANI E ALTRE COREOMAGIE	04
LIBRO DEGLI INCANTESIMI	06
BIGLIETTERIA / COME RAGGIUNGERCI	08
PROGRAMMA PUBBLICO	10
PROGRAMMA RESIDENZE	11
PROGRAMMI	
I APRITI SESAMO	13
II METAMORFOSI	27
III SPECCHIO DELLE MIE BRAME	39
IV FORMULE PER FERMARE IL TEMPO	45
V ELISIR DI ETERNA GIOVINEZZA	51
VI LA TANA DELL'ALCHIMISTA	65
VII POZIONI E TRASMUTAZIONI	89
CONTATTI	114

MOTI ARCANI E ALTRE COREOMAGIE

E se ci svegliassimo all'improvviso in un mondo non più regolato dal potere ma da superpoteri? Come sarebbe una politica che riscrive la realtà secondo principi magici?

Se la magia è l'esplorazione estetica del mistero (Max Maven), allora è una tecnologia che permette di addentrarci nel profondo di un mondo sommerso, di sperimentare grammatiche che rimescolano le carte tessendo amicizie segrete tra elementi, persone e cose, come pozioni che scatenano trasformazioni e baluginii: ciò che non si vede, e non appare ovvio, disordina e crea un'inattesa tessitura del mondo, reticolati e paesaggi che increspano spazio e tempo in nuovi orizzonti. Scrigni per l'incubazione di nuove creazioni e creature, portali per fusioni di passato e presente.

Viviamo in un presente in cui il potere è gioco muscolare, in cui i confini sono netti, le possibilità delle nostre identità individuali e collettive sono ridotte a semplificazioni binarie che predigeriscono la complessità e impoveriscono le nostre possibilità

critiche e immaginative. La scatola cranica è l'organo di governo e la rigidità cerebrale scandisce il volume cubico delle forme delle nostre istituzioni. Un presente in cui la logica deterministica e scientifica, con un tocco di austerità, dice che *non c'è alternativa* e tinge l'orizzonte del possibile di un grigio perpetuo che consolida l'immagine cementifica degli scenari che abbiamo davanti.

In questa desolante disillusione, convochiamo l'incanto come ripopolazione cromatica, come riappropriazione dell'irrazionale e del diritto alla contraddizione, o meglio come possibilità di far coesistere persone, cose ed elementi opposti nello stesso spazio o persino nello stesso corpo. Un eccesso iridescente di possibilità che brulicano e frastagliano i confini delle forme e delle individualità: una promiscuità che sfugge alla funzionalità e al controllo. Organismi cangianti, mutanti e mutaforma che si infiltrano nelle pieghe del tempo portando a galla quello che giace sotto, un superpotere che fa riemergere quello che il potere politico cancella.

Possiamo reincantare il mondo lasciando evaporare la rigidità di etichette e divisioni e liberando così potenziali visioni e vagheggiamenti?

Con Moti Arcani ci appelliamo alla Magia come arte di schiudere portali verso possibilità ancestrali o predittive, affidandosi a forze invisibili e congregazioni inattese.

Rimettiamo al centro il mistero e l'ambiguità come forme di sapere e strumenti politici, desideriamo essere una zona di inclusività universale dove non temere l'altro e la trasformazione.

Sogniamo un luogo dove originare corpi mutanti, in cui la vita è in perenne circolo ed eccesso, in cui inebriarci dell'altro attraverso l'arma poetica della meraviglia che libera ciò che è nascosto nel profondo: ciò che è occultato al livello individuale, collettivo e sistemico.

Nel 2025 Lavanderia a Vapore diventa antro di un gioco alchemico, una zona di mescolanza tra persone e cose, amalgama di pozioni per una rivoluzione poetica che riconfigura il presente sovvertendo il principio

di non contraddizione, non esaurendo domande in formule ma facendole riecheggiare in un eco tremulo in cui far vacillare le certezze di pensieri e posture assertive. Mondi onirici, abissi sotterranei, fantasmagorie luminose nello spazio vuoto, scambi di ruoli e svelamenti di abiti sono solo alcune delle poetiche che attraverseranno le residenze e le creazioni dei programmi pubblici, permettendoci di fare viaggi in spazi vibranti.

Quali sono i confini geopolitici del pensabile in questi paesaggi indistinti ancestrali e misteriosi? Quali mondi sommersi o siderali possiamo evocare attraverso sommosse coreografiche?

LIBRO DEGLI INCANTESIMI

Le attività di Lavanderia a Vapore sono suddivise in base ai diversi poteri che le generano: ogni capitolo innesca un incantesimo, nella nostra successione di “Moti Arcani”.

Date e progetti possono cambiare, tutte le info aggiornate sempre sul sito lavanderiaavapore.eu

I

APRITI SESAMO

Progetti speciali in residenza, che prevedono aperture e connessioni con le comunità: serve solo la parola magica.

II

METAMORFOSI

Come un mutaforma, grazie alla tras-formazione scopriamo i nostri poteri più nascosti. Percorsi formativi rivolti ad artisti e comunità, in cui la sollecitazione esterna stimola ad assumere fisionomie inedite.

III

SPECCHIO DELLE MIE BRAME

Riflessi e riflessioni attraverso l'esercizio del feedback, la pratica della documentazione, l'esperienza dell'archivio, per osservare attivamente i processi creativi.

IV

FORMULE PER FERMARE IL TEMPO

Progetti di comunità per ri-scoprire il corpo oltre le dinamiche di funzionalità imposte, per scardinare magicamente gli stereotipi della performatività.

V

ELISIR DI ETERNA GIOVINEZZA

I più giovani dischiudono i loro poteri segreti attraverso una serie di proposte per ripensarne il futuro, partendo dagli incubatori quotidiani come la scuola e dal rapporto con le figure formative di riferimento.

VI

LA TANA DELL'ALCHIMISTA

Uno spazio-tempo protetto, un crogiolo segreto che permette agli artisti di focalizzarsi sulla ricerca e di rimescolare i processi creativi.

VII

POZIONI E TRASMUTAZIONI

Generazioni si mescolano, relazioni si aprono, comunità si connettono. Dalle attività per i più piccoli alle incursioni nel contesto fino alla trasformazione degli spazi di Lavanderia, si incoraggiano fluidità e mutamento.

BIGLIETTERIA

Lavanderia a Vapore adotta una modalità di pagamento che non prevede prezzi fissi: puoi scegliere il biglietto come se esprimessi un desiderio, immaginando come la Lavanderia può esaudirlo.

**DOTTOR
FAUST**

20€

**IL GENIO
DELLA LAMPADA**

15€

HOUDINI

10€

**MAGO
MERLINO**

5€

SEMPRE VALIDO PER:

progetto Tanz Tanz, over 65, under 30, studentesse e studenti universitari, scuole di danza Torino e Provincia, possessori Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta, iscritti Fai, tesserati Aiace, tesserati AICS, Soci COOP, Abbonati GTT.

ON LINE

www.vivaticket.it **

e tutti i punti di prevendita Vivaticket in Italia **

BIGLIETTERIA SERALE

La biglietteria in teatro sarà aperta a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli

**on line e in alcuni punti di prevendita sarà applicato un diritto di prevendita

INFO BIGLIETTERIA

011 0361620 – info@lavanderiaavapore.eu

Per qualsiasi curiosità, dettagli sul programma, per info sull'accessibilità degli spazi o per esigenze specifiche, ti invitiamo a contattarci a questo indirizzo: info@lavanderiaavapore.eu

COME RAGGIUNGERE LA LAVANDERIA A VAPORE?

La Lavanderia a Vapore invita a servirsi del trasporto pubblico per ridurre l'impatto ambientale.

TRASPORTO PUBBLICO

Prendere la metropolitana di Torino in direzione Fermi e scendere alla fermata Fermi (capolinea). Usciti dalla metropolitana, si può prendere il bus 33, il 76 o il CP1 e scendere alla fermata "Pastrengo Nord". La Lavanderia si trova sul lato sinistro della strada.

MOBILITY PARTNER: GTT

I possessori di abbonamenti annuali o plurimensili GTT e Formula incorso di validità hanno la possibilità di acquistare il biglietto d'ingresso a prezzo ridotto presentando la tessera BIP alla cassa.

NAVETTA GRATUITA

Presso la fermata "Fermi" della metropolitana è disponibile un bus navetta gratuito per alcuni eventi selezionati, che effettua più corse a partire da 45 minuti prima dell'inizio degli spettacoli. Il servizio è garantito anche per il ritorno. Non è necessario prenotare.

PROGRAMMA PUBBLICO

Programma suscettibile di modifiche, visita il sito www.lavanderiaavapore.eu

DAL 18 GEN

DANCE WELL

ogni sabato, luoghi diversi dalle ore 10 alle 12

18 GEN

BESTIARIO

Nell'ambito di Tanz Tanz
a cura di Elena Maria Olivero e Serena
Fumero per l'associazione "è"
con il sostegno di Associazione Didee

DA GENNAIO A MAGGIO

CAMPI GRAVITAZIONALI

DA GENNAIO A MAGGIO

IL CORPO DOCENTE

DA GENNAIO A MAGGIO

SCHOOL OF WISH

DA FEBBRAIO A MAGGIO

IL TEMPO DELLE MELE

03 — 14 FEB

ALLORO_varietà aurea / Residenza
trampolino - Residenza d'artista a scuola

14 — 16 FEB

DARK MATTERS

Festival d'Inverno

15 FEB

SYSTEMARE

Nell'ambito di Tanz Tanz all'interno del
programma di Dark Matters
un'azione collettiva a cura di Muna Mussie

17 — 26 FEB

CORPORALE / Residenza d'artista a
scuola

15 MAR

APIARIA

Nell'ambito di Tanz Tanz
Partecipano Katia Massafra e Ginevra Coppola,
Olga Perona e Irene Vezzosi, Maria Teresa
Monardo e Adelaide Valerio, Paola Colonna
regia e coreografia Paola Colonna
produzione Associazione Didee

13 - 18 APRILE

MISSING OUTS

Performance partecipativa a cura di

Elisabetta Consonni

Un'iniziativa di Fondazione Piemonte dal
Vivo nell'ambito del progetto Corto Circuito
e della rassegna di danza We Speak Dance
In collaborazione con Lavanderia a Vapore,
Progetto Zoran, Tecnologia Filosofica e
Associazione Andromeda

25 — 27 APR

SPRING ROLLS

Festival di Primavera

26 APR

CODOMESTICATION

Nell'ambito di Tanz Tanz all'interno del
programma di Spring Rolls
Nella cornice del progetto (M)OTHERS ON TOUR
con il supporto di Perform Europe, un
programma co-finanziato dal programma
Creative Europe della Commissione Europea e
implementato da IETM International Network
for Contemporary Performing arts, European
Festivals Association (EFA), Circostrada Network,
European Dance Development Network, Pearle
Live Performance Europe e IDEA Consult

17 MAG

WALT E L'ARTE DI SPICCCARE IL VOLO

Nell'ambito di Tanz Tanz
Di e con Davide Tagliavini e Cinzia
Pietribiasi, disegni di Francesco Straface,
Compagnia Gruppo Ibrido
Progetto vincitore Collaboration kids -
azione del Network Anticorpi XL

03 — 04 GIU

EDN EUROPEAN DANCE DEVELOPMENT
NETWORK General meeting e Think in

11 — 14 GIU

HOW DO YOU SPELL D-A-N-C-E?
Laboratorio di dance writing in
collaborazione con Scuola Holden

INTERPLAY/ 25 incontra LAVANDERIA A VAPORE

12 GIU

CRY VIOLET

Panzetti/Ticconi

CRY WHY

Moritz Ostruschnjak

14 GIUG

CONGA, KA BOYE

Compagnie Danseincolore

THE OTHER

Maja Joseph

PROGRAMMA RESIDENZE

Programma suscettibile di modifiche, visita il sito www.lavanderiaavapore.eu

DA GENNAIO A MAGGIO

INVENTARIO 2025

a cura di Zerogrammi

14 — 19 GEN

17 — 28 FEB

03 — 08 GIU

STEFANIA TANSINI

Studi per M

14 — 17 GEN

15 — 16 FEB

EDOARDO MOZZANEGA

Hide

15 — 24 GEN

TUMBLEWEED

Threshold

21 — 24 GEN

TÉCHNE

Gianni Staropoli, tutor

Con Giulia Cannas e Vicent Giampino,
artisti selezionati dal bando

20 GEN — 14 FEB

TECNOLOGIA FILOSOFICA

ALLORO_varietà aurea

27 — 31 GEN

ANNOTAZIONI SUPERFICIALI

Enrico Malatesta, tutor

Con Giulia Bocciero, Giorgia Briguglio,
Alessandra Cocorullo, Michela Depetris,
Teodora Grano, Chiara Maria Lucisano,
Marica Mastromarino, Chiara Pagano,
Lucia Paulis, Giuditta Re, Agostino Rocca
e Ornella Trespidi, artisti selezionati dal
bando

02 — 16 FEB

TEODORA GRANO

GRINDHOUSE_cosa fanno i film horror
di noi?

Nell'ambito di ResiDance - azione del
Network Anticorpi XL

10 — 16 FEB

20 — 25 MAR

25 — 30 APR

03 — 10 GIU

SALVO LOMBARDO

Iceberg

17 — 23 FEB

MONA MIOCA / Residenza di ricerca

Nella cornice del programma European

Artistic Path

In collaborazione con CND Le Gymnase di
Roubaix

03 — 09 MAR

GIORGIA OHANESIAN NARDIN

Whatever I am / Let it be seen

04 — 08 MAR

05 — 09 MAG

19 — 21 MAG

JIJA SOHN

Il corpo liquido

10 — 18 MARZO

MICHELA DEPETRIS

In the name of darkness, magic and
vulnerability

10 — 21 MAR

VINCENT GIAMPINO

Fucking Pure

20 — 27 MAR

LINA GOMEZ

Vasta

Nell'ambito di Etape Danse

24 MAR — 02 APR

VINCENT GIAMPINO / FABRITIA D'INTINO

Booster

04 — 17 APR

SILVIA CALDERONI / ILENIA CALEO

Temporale {a lesbian tragedy}

07 — 16 APR

FLAVIA ZAGANELLI

Placebo Dances. Il sottopasso delle
anime felici

22 — 24 APR

FONDO - Nuovo network per la creatività
emergente

Con Genny Petrotta e Giorgiomaria
Cornelio, artisti selezionati

05 — 16 MAG

MARINA DONATONE

Plein air

12 — 16 MAG

GRUPPO IBRIDO - Davide Tagliavini e

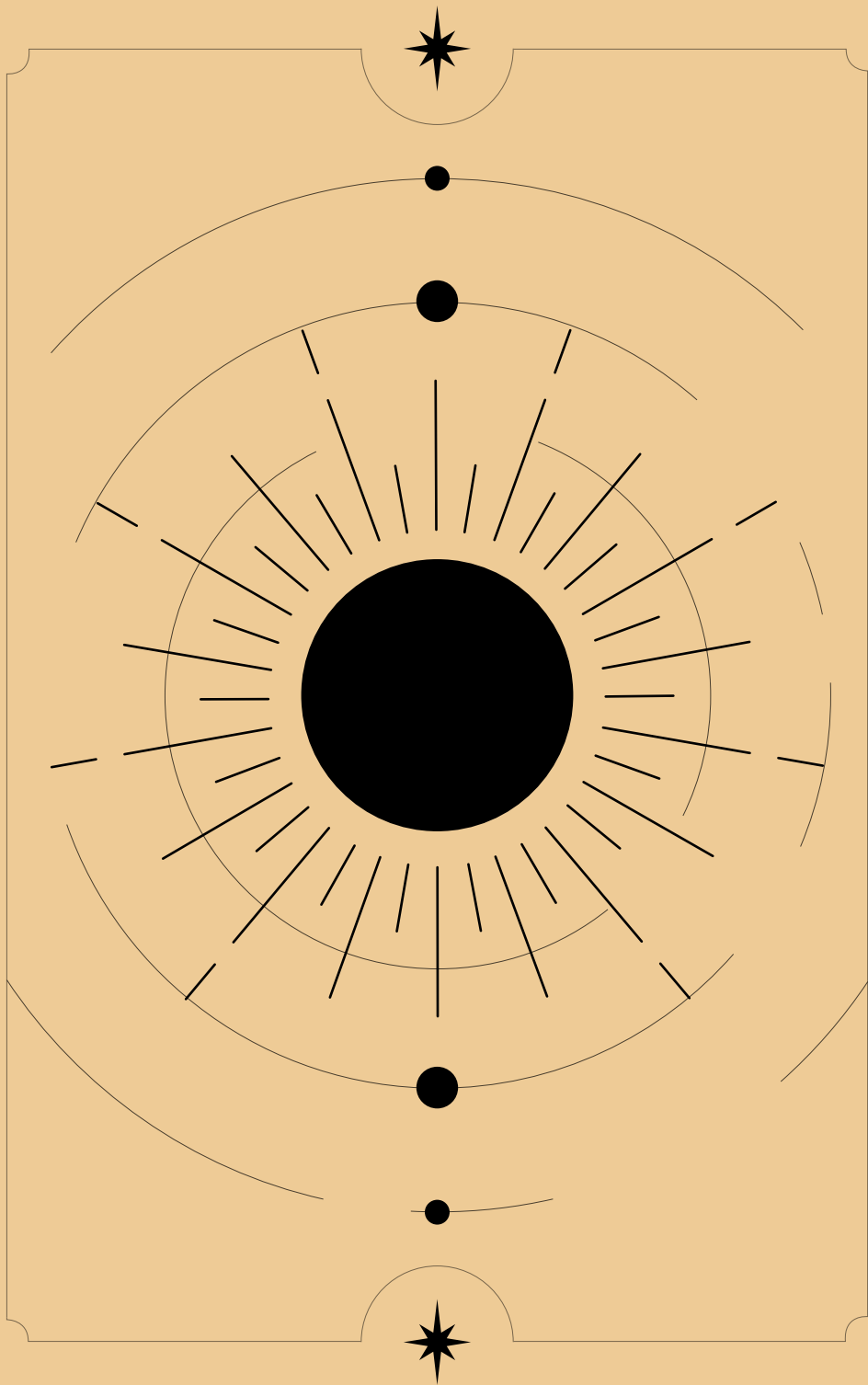
Cinzia Pietribiasi

Walt e l'arte di spiccare il volo

25 — 30 MAG

SILVIA MAI

Sono



I

APRITI SESAMO

Progetti speciali in residenza,
che prevedono aperture e connessioni con le comunità:
serve solo la parola magica.



DAL 20 GENNAIO AL 14 FEBBRAIO

ALLORO_Varietà aurea

Tracce sul tema dell'eternità

Di Francesca Cinalli e Paolo De Santis • traiettoria di ricerca Il corpo rituale • con Elena Pisu, Francesca Cinalli, Paolo De Santis • accompagnamento alla visione Nunzia Tirelli • produzione Tecnologia Filosofica • con il sostegno di Lavanderia a Vapore, Cross Festival • con la partecipazione del gruppo di Campi Gravitazionali

In *Alloro_varietà aurea*, le forme sono sfuggenti: si trasformano, si cibano di luce interiore, si aggirano dentro i palazzi della memoria, diventano sculture viventi. Sono idoli, icone, totem e tabernacoli che brillano nell'oscurità, cercando di sfidare l'eternità. Per questo sono oggetti poetici, scrigni da consegnare al potere evocativo del suono: custodiscono pietre che, modellate ed esposte alla luce, diventano spirito e ci ricordano di quel nostro bisogno di mitologizzare il reale e di riappropriarci del fantastico.

Francesca Cinalli - danzatrice, coreografa - e **Paolo De Santis** - musicista, percussionista - all'interno del collettivo Tecnologia Filosofica percorrono una personale traiettoria di ricerca "Il Corpo Rituale". Cinalli è Diplomata IAT-GONG Scuola Biennale di Musica Danza Teatro dei Popoli di Genova; De Santis compone paesaggi sonori originali per il teatro e la danza spaziando dall'elettro-acustica al field recording. Dal 2008 collaborano con istituzioni culturali in Italia e all'estero.

INFO

community@piemontedalvivo.it





17 — 23 FEBBRAIO

MONA MIOCA

Residenza di ricerca

Nella cornice del programma European Artistic Path

In collaborazione con CND Le Gymnase di Roubaix

L'artista franco-svizzera-tunisina Mona Mioca sarà in residenza nell'ambito di un percorso europeo che stabilisce uno scambio di artisti con diversi partner, in un esperimento di sostegno per consentire ai giovani coreografi di immergersi in molteplici approcci drammaturgici, esplorando la cross-disciplinarietà, la scrittura collettiva e la partecipazione del pubblico. L'artista sarà in residenza anche presso Le Gymnase di Roubaix, Stations di Belgrado, Baltic Dance Platform di Vilnius e CND di Lione, in Francia.

Mona Mioca, coreografa, compositrice e dj transfem, si è diplomata al CDCN di Tolosa nel giugno 2022. Lavora con la compagnia Tumbleweed e Alice Gautier, accompagna Auguste de Boursetty e Marion Sage come compositrice di suoni e danza per Baptiste Conte e Anne Collod. Ha inoltre tenuto una residenza musicale alla radio Egregore durante la stagione 2023/2024 dal titolo "MELTING THROUGH".

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu



04 — 08 MARZO
05 — 09 MAGGIO
19 — 21 MAGGIO

JIIA SOHN

Il corpo liquido

Un lavoro corporeo basato sull'acqua, in cui l'acqua invita in uno spazio intimo e auto-riflessivo. La ricerca punta a una traduzione artistica di questa qualità unica di intimità, in cui il corpo di chi dà diventa un mezzo invisibile, aiutando chi riceve a connettersi veramente con il proprio corpo. Uno spazio in cui i partecipanti possano immergersi in un ambiente sicuro e alternativo, incoraggiandoli a liberare il loro potenziale creativo. Come possiamo co-creare uno spazio di fiducia e una condizione in cui l'esplorazione ludica sia incoraggiata?

La ricerca indaga quindi come le pratiche incarnate possano portare nuova profondità al nostro tempo quotidiano, aiutandoci a connetterci, a pensare e a lavorare in modi che onorano pienamente il nostro sé.

Jija Sohn è un'artista nippo-coreana di base ad Amsterdam. Ha radicato la sua pratica nei principi del benessere, della cura e della pienezza della vita. Dal 2019, ha dedicato il suo lavoro all'esplorazione delle connessioni e delle relazioni umane, sviluppando tre progetti basati sulla comunità - "Lands of Concert", "Phantom Travels" e "Landing on Feathers". Ha inoltre lavorato al progetto comunitario "Performing Gender - Dancing In Your Shoes" con il Theater festival Boulevard nel 2022-2023.

Questi progetti sono diventati il suo modo di guardare all'interno della natura umana, riconoscendo e abbracciandone tutti i difetti e punti di forza. Dal 2023 studia le pratiche corporee dell'acqua come il Watsu® (Shiatsu in acqua) e la Water Dance e si immerge nell'acqua come ambiente per l'esplorazione del movimento come territorio artistico.



24 MARZO — 02 APRILE

VINCENT GIAMPINO / FABRITIA D'INTINO

Booster

Ideazione Fabritia D'Intino, Vincent Giampino e Riccardo Guratti • sviluppo a cura di Fabritia D'Intino, Vincent Giampino • sostegno Teatri di Vetro e Lavanderia a Vapore

Progetto di ricerca che mira all'esonazione dei processi singoli dentro i margini dei processi altrui, mescolando, ibridando e imbastardendo i soggetti e le autorialità.

L'intento è quello di creare una zona orizzontale di analisi, confronto e reciprocità dove i coreografi si scambiano materiali, ricerche, pratiche, lavori e oggetti di interesse. Il fine è dare spazio a un processo di omogeneizzazione della conoscenza e della percezione dell'altro e del suo lavoro, per cogliere e nominare i pilastri fondanti e i punti di forza dei singoli processi coreografici e discorsi artistici.

Fondante del lavoro è l'operazione di boosteraggio, ovvero di smembramento e ricollocamento delle diverse autorialità in un'accezione fortificata, potenziata, esplosa.

L'attitudine dello scambio è quella che definisce il "come" e non il "cosa".

In un'ottica di alleanza, ci si vuole concedere uno spazio di auto-curatela, definita in confini di vicinanza, amicizia, assonanza.

Questo apparato nasce dalla prossimità e si offre come base e appoggio per il fiorire di nuove frequentazioni, connessioni e relazioni in una temporalità condivisa ed espansa.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu





07 — 16 APRILE

FLAVIA ZAGANELLI

Placebo Dances. Il sottopasso delle anime felici

Concept e ricerca Flavia Zaganelli • performance e ricerca Maria Durb, Lucrezia Rosellini, Flavia Zaganelli • produzione Associazione L'Altra

Un'ampia indagine attorno e verso il piacere. Una tendenza, un'inclinazione alla ricerca di una condizione di apertura, connessione, riposo, beatitudine e incanto che possa favorire il Piacere verso sé stessi e verso gli altri e questionare il situarsi dei nostri corpi e il loro posizionamento nel mondo.

Nelle *Placebo Dances* cerchiamo posture scosse dal desiderio, che scompongano dolcemente i corpi e li facciano vacillare, per trovare una vicinanza erotica del nostro stare al mondo. Il piacere è qui la salvezza in tempi di catastrofe.

La ricerca di **Flavia Zaganelli**, dance artist e performer, è trasversale e multidisciplinare. I suoi lavori performativi indagano il meccanismo della relazione nelle sue mutevoli sfaccettature. Nel 2021 debutta a Danza Urbana con *The Game We Play* e crea *INVISIBILIA* grazie al premio del Bando Abitante della Compagnia Virgilio Sieni. Nel 2023 debutta con *electric /ecosistema/* a Spazio Kor. È artista selezionata per il bando Boarding Pass Plus Dance 2023 per la sua nuova ricerca *Placebo Dances*, ospitata a Moving in November Festival (Helsinki) e a Graner (Barcellona) in collaborazione con Santarcangelo Festival.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu





12 — 16 MAGGIO

GRUPPO IBRIDO

Walt e l'arte di spiccare il volo

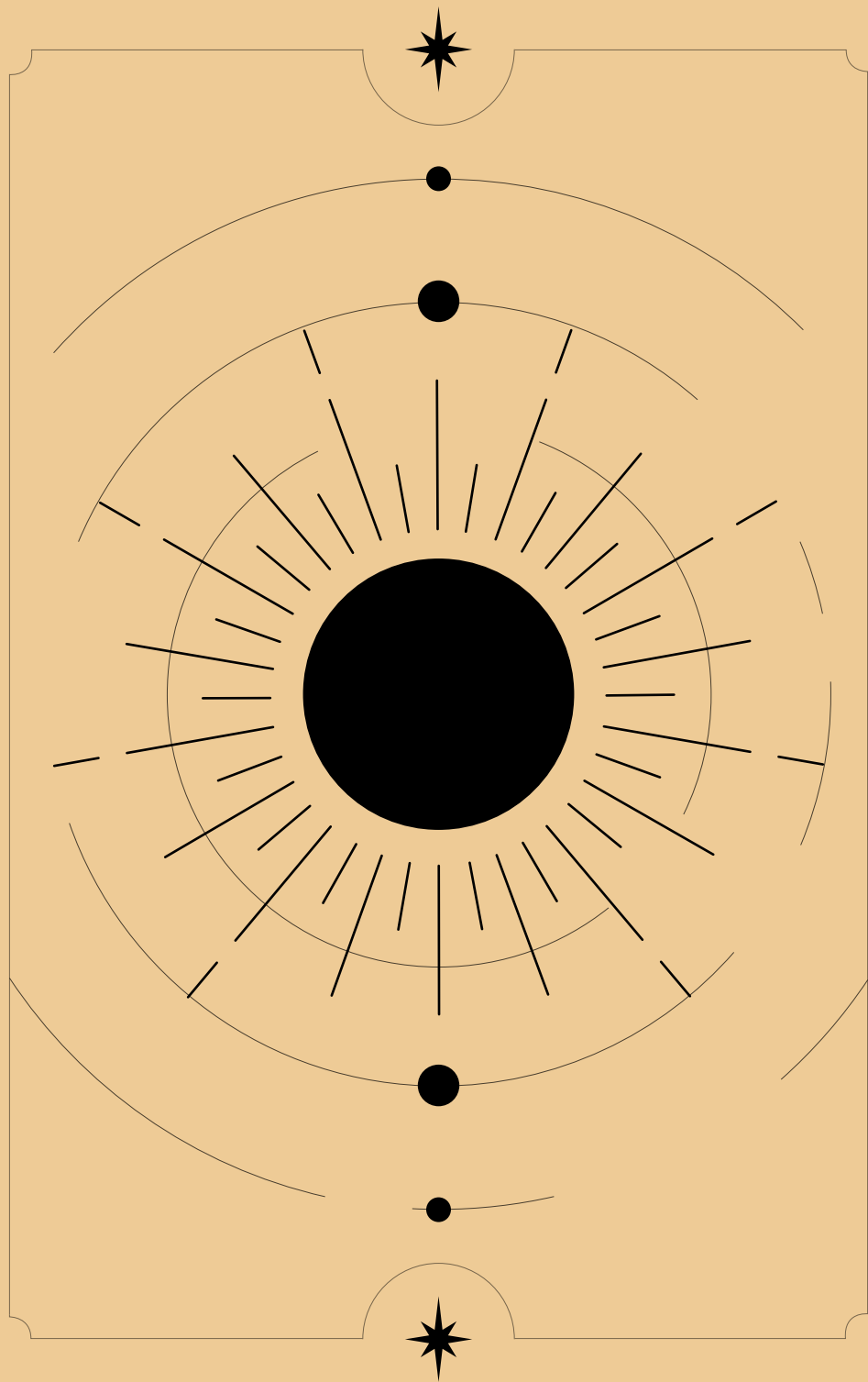
Nell'ambito di Tanz Tanz

Di e con Davide Tagliavini e Cinzia Pietribiasi, disegni di Francesco Straface, Compagnia Gruppo Ibrido • Progetto vincitore Collaboraction kids – azione del Network Anticorpi XL

In un tempo futuro Walt, 13enne appassionato di fisica e spazio, cresce con il sogno di volare e si ritrova alle prese con un regime tirannico che lo priva della possibilità di seguire i propri progetti. Senza scoraggiarsi, Walt si arma del suo talento migliore, la curiosità, e inizia un viaggio alla ricerca del segreto per imparare a volare.

Un lavoro ispirato a Paul Auster, Ray Bradbury, J.D. Salinger che non rinuncia a una dimensione visionaria e surreale, unendo danza, magia e cinema: un atto d'amore verso i sogni e le avventure dell'adolescenza, per comprenderne l'importanza e gli insegnamenti.

Gruppo Ibrido nasce nel 2021 su iniziativa del danzatore Davide Tagliavini e della regista e artista digitale Cinzia Pietribiasi. È sostenuto da Artemis Danza che produce Pollicino Show, il loro primo lavoro. Rappresentato per oltre 30 repliche, lo spettacolo è stato accompagnato anche da esperienze laboratoriali rivolte a scuole primarie.



II

METAMORFOSI

Come un mutaforma, grazie alla tras-formazione scopriamo i nostri poteri più nascosti. Percorsi formativi rivolti ad artisti e comunità, in cui la sollecitazione esterna stimola ad assumere fisionomie inedite.



DA GENNAIO A MAGGIO

INVENTARIO 2025

A cura di Zerogrammi

Il progetto INVENTARIO, nel 2025 al suo terzo anno di vita, è un'antenna sulle opportunità di perfezionamento professionale in Piemonte nell'ambito delle discipline coreutiche e del teatro fisico. Il progetto si compone di un articolato calendario di attività, in parte organizzate e promosse da Zerogrammi in sinergia con la Lavanderia a Vapore e in parte provenienti dal parterre di organismi che, sul territorio regionale, operano a vario titolo nell'ambito dello spettacolo dal vivo, allo scopo di mettere a sistema e offrire una finestra sulle più interessanti opportunità formative e professionali espresse dal territorio.

Tra gli organismi coinvolti nel corso del 2025: Festival Interplay, Festival Playwithfood / Cantieri, Casa Fools, Shared Training Torino, Biancateatro, Coorpi.

INFO

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu



20 — 24 GENNAIO

TÉCHNE

Gianni Staropoli, tutor • Con Giulia Cannas e Vincent Giampino

Il progetto τέχνη – téchne è un percorso di formazione condivisa e collaborativa guidato dal light designer Gianni Staropoli. I partecipanti, a partire da un proprio progetto artistico in divenire, hanno la possibilità di scandagliare visioni e nozioni pratiche relative alle componenti di luce e spazio, al fine di leggere e comprendere la luce non come dato tecnico da configurare nella fase conclusiva del prodotto artistico, ma come elemento alfabetico e dimensione significativa da pensare in nuce nella fase del processo creativo, come stratificazione della drammaturgia del progetto.

Gli artisti selezionati tramite bando per l'edizione 2025 sono:

- Giulia Cannas - *No caption needed*
- Vincent Giampino - *Schau*

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu





27 GENNAIO — 31 GENNAIO

ANNOTAZIONI SUPERFICIALI

Enrico Malatesta, tutor

Con Giulia Bocciero, Giorgia Briguglio, Alessandra Cocorullo,
Michela Depetris, Teodora Grano, Chiara Maria Lucisano,
Marica Mastromarino, Chiara Pagano, Lucia Paulis, Giuditta Re,
Agostino Rocca e Ornella Trespidi

Il progetto formativo a cura di Enrico Malatesta – percussionista, ricercatore e sound artist – è finalizzato a indagare il suono e le dinamiche dell'ascolto, applicate all'ambito delle arti performative, sonore e visive, della danza e del teatro.

Il percorso di residenza si basa sullo studio della relazione tra corpo, suono e spazio e adotta come campo di indagine l'edificio, la configurazione degli ampi spazi (esterni e interni) di Lavanderia a Vapore e il suo innesto urbano.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu



1 E 2 FEBBRAIO — 21-28 FEBBRAIO
1 E 2 MARZO — 22 E 23 MARZO
5 E 6 APRILE — 25-27 APRILE

ANNA BASTI

Carmen_Nous sommes toutes des
etoiles

Un progetto di Anna Basti • con la collaborazione critica di Ariadne Mikou • Associazione Chiasma • realizzato con il sostegno della Lavanderia a Vapore nell'ambito del programma "Residenze Trampolino" • Artiste e artisti coinvolti per Lavanderia a Vapore: Viola Scaglione/Balletto Teatro di Torino; Elena Rolla/Compagnia EgriBiancoDanza; Amina Amici/Compagnia Zerogrammi • scuole partecipanti: Ad'a Dance Studio, Apid Piemonte, asd Sport 8, Artemovimento - centro di ricerca coreografica, Fondazione Egri per la Danza (Alta Formazione Egri Danza), Il Gabbiano Danza, Mamadanse, Scuola del Balletto Teatro di Torino, Tilde Danza

Il progetto Carmen_Nous sommes toutes des étoiles si sviluppa grazie al dialogo fra vari soggetti del territorio, le scuole di danza, le artiste Viola Scaglione, Elena Rolla, Amina Amici e la coreografa Anna Basti come punto di attivazione per riflettere sui contenuti che i grandi balletti e le opere classiche hanno e continuano a veicolare. L'obiettivo è quello di immaginare una riscrittura dell'opera con gruppi di non professionisti o comunità specifiche, mettendo in discussione la gerarchia dei corpi che il balletto classico esprime e le dinamiche relazionali che la sua trama mette in campo. Rileggendo non solo il balletto ma la figura stessa di Carmen come incarnazione del potere rivoluzionario del femminile, il progetto attiva un processo di riscoperta delle potenzialità del corpo e della danza rispetto anche a temi dell'attualità che ci circonda.

Dal 2019 a oggi, la ricerca di Anna Basti è sempre più orientata verso il coinvolgimento di non professionisti e verso la costruzione di contenitori esperienziali e partecipativi, nella convinzione che i saperi sul corpo hanno un potere rivoluzionario e trasformativo se condivisi con un numero più ampio possibile di soggettività. In quest'ottica, si colloca a cavallo tra diversi linguaggi artistici, prendendo la ricerca sul corpo come base di partenza per poter creare ponti tra varie discipline.

INFO

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu

CARMEN

NOUS SOMMES TOUSTES DES ETOILES



11 — 14 GIUGNO

HOW DO YOU SPELL D-A-N-C-E?

Laboratorio di dance writing in collaborazione con Scuola Holden

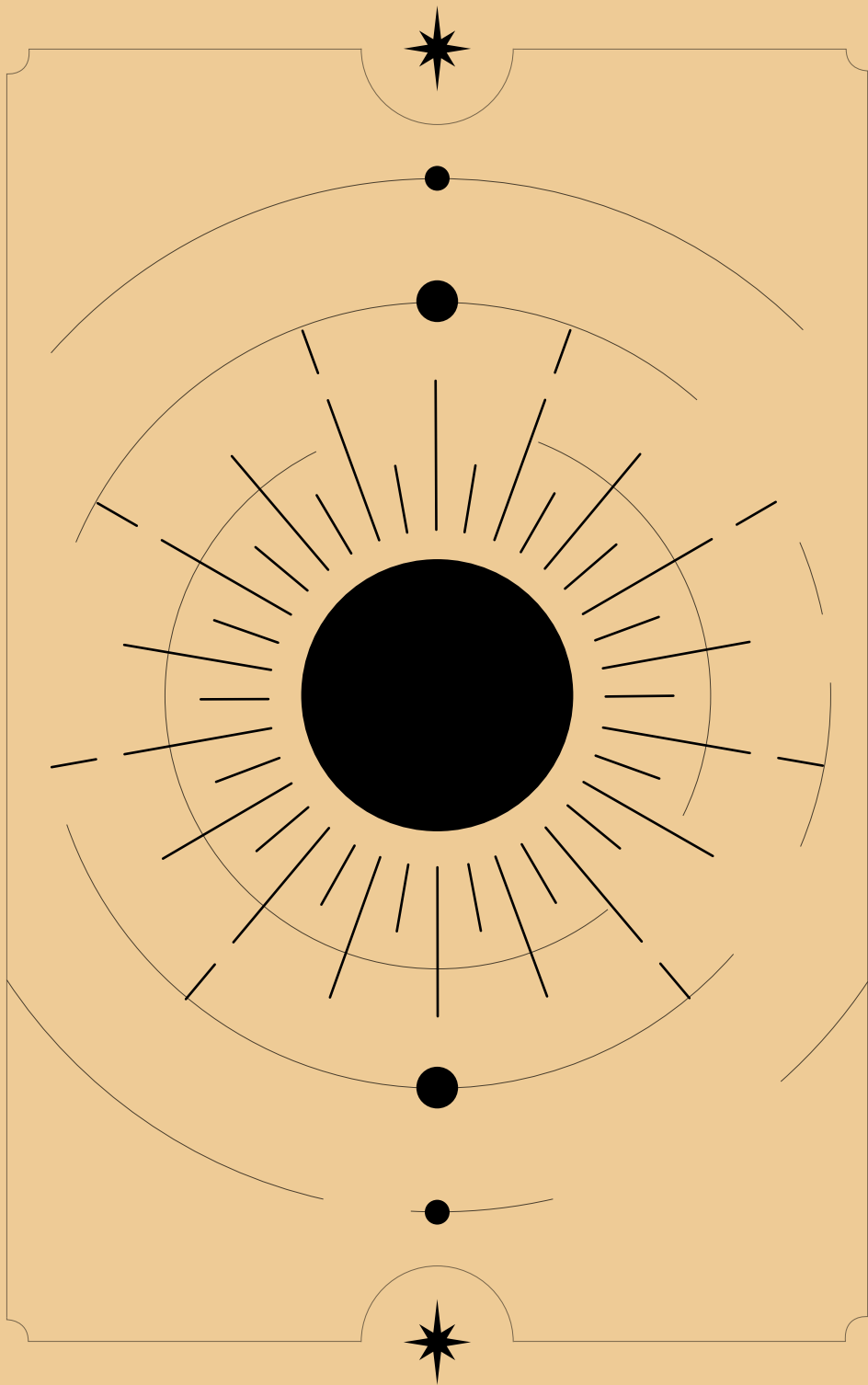
Come si può danzare con le parole? Come tradurre le dinamiche compositive proprie del processo coreografico in un altro linguaggio? “Danzare la scrittura” è l’invito lanciato da How Do You Spell D-A-N-C-E?, un laboratorio di dance writing in cui danza e scrittura si appoggiano l’una all’altra.

Il progetto nasce dal desiderio di trovare strumenti di scrittura capaci di articolare in modo critico ma accessibile il senso e la grammatica di quanto visto in scena nel lavoro coreografico. Come istituzione culturale, Lavanderia a Vapore si sta interrogando su come superare barriere e codici, per rendere comprensibile a persone che non condividono background o provengono da mondi diversi la complessità del linguaggio performativo.

Obiettivo del campus è imparare a vedere e a leggere un’opera coreografica, traducendola in una forma espressiva capace di incarnarla, di mediarne il contenuto in modo profondo ed epidermico insieme, attento e accessibile. Se il testo è un corpo plastico e vivo, che respira grazie a un proprio ritmo e parla con una propria voce, come creare testi che danzino l’essenza di quanto avviene in scena? Come trasportare chi legge nell’esplorazione e nell’evocazione del lavoro coreografico e dell’immaginario che esso propone?

INFO

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu

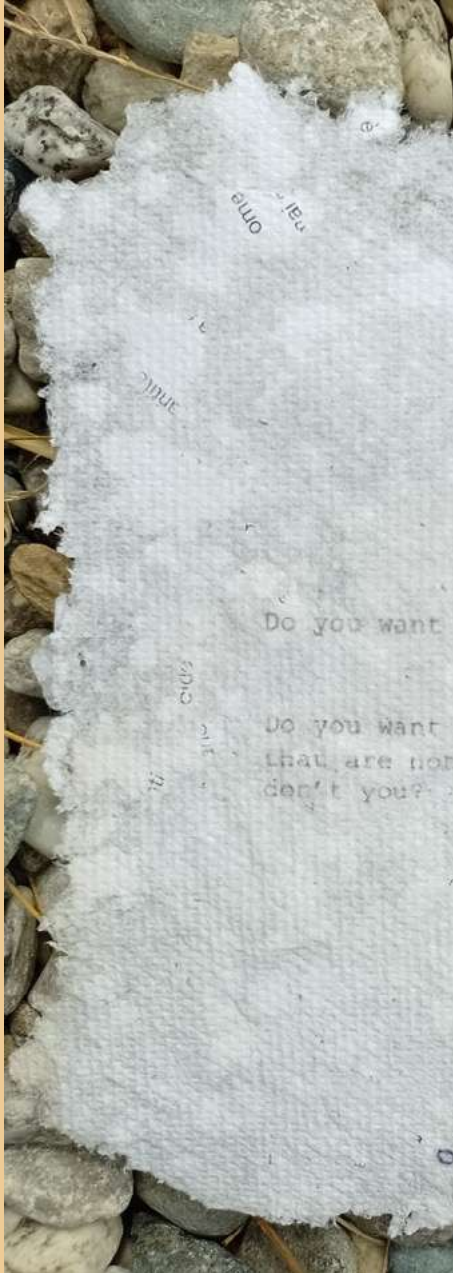


III

SPECCHIO DELLE MIE BRAME

Riflessi e riflessioni attraverso l'esercizio del feedback,
la pratica della documentazione, l'esperienza dell'archivio,
per osservare attivamente i processi creativi.

PRATICARE L'OSSERVAZIONE:



BLOG

Come archeologhe attraversiamo tutte le esperienze che abitano il sito della Lavanderia a Vapore, raccogliendo ciò che rimane della danza: materiali, domande, suggestioni, sensazioni, immagini, riflessi, impressioni, feedback, scarti, oggetti dimenticati. Ci prendiamo cura di tutto ciò che resta. Le tracce sono materia viva e organica e nella pratica di documentazione vengono maneggiate e compostate in un processo alchemico che dà vita a un archivio digitale di confusa bellezza, che testimonia i processi artistici della Lavanderia a Vapore e come ciò che accade viaggia, lavora, si muove dentro e fuori di noi, trasformandoci continuamente. Ogni mese, viene pubblicato un manifesto temporaneo che offre la traiettoria tematica e la chiave di lettura dei contenuti proposti. Il lettore è invitato a vagare in un paesaggio di materiali multistrato, dislocato senza gerarchie in cui tuffarsi, immergersi e creare connessioni.

Il blog ci permette di reimmaginare la documentazione come processo artistico, che indaga cosa genera la danza e in che modo, sviluppando un approccio fluido alla costruzione e all'organizzazione del sapere a partire dall'esperienza.

lavanderiaavapore.eu/blog
INFO documentazione@lavanderiaavapore.eu

IL BLOG E L'ARCHIVIO



ARCHIVIO

L'Archivio è un ambiente transitorio che si risveglia durante gli eventi pubblici di Lavanderia a Vapore. È un'installazione partecipativa che accoglie e coinvolge il pubblico in un'azione individuale e collettiva, a partire da una domanda che ci sta a cuore. Le persone sono invitate a prendersi il tempo per osservare l'ambiente e ascoltare cosa quella domanda muove dentro di loro, connettendosi con il proprio corpo come archivio dinamico di memorie, emozioni, desideri, forze affettive che fluiscono e si intrecciano liquidamente. Quello che emerge da questa esperienza di ascolto lascerà una traccia, che il pubblico porterà via con sé da poter coltivare e nutrire in futuro.

L'Archivio è un progetto mutevole che viene immaginato di volta in volta in relazione al contesto in cui è inserito e ai temi curatoriali degli eventi che accompagna. È quindi un formato aperto e in divenire che prende le distanze dalla rigidità e dalla verticalità storica del concetto di archivio, cercandone uno alternativo, costruito a partire dall'esperienza.

Kadri Sirel – Eugenia Coscarella



10 — 16 FEBBRAIO
20 — 25 MARZO
25 — 30 APRILE
03 — 10 GIUGNO

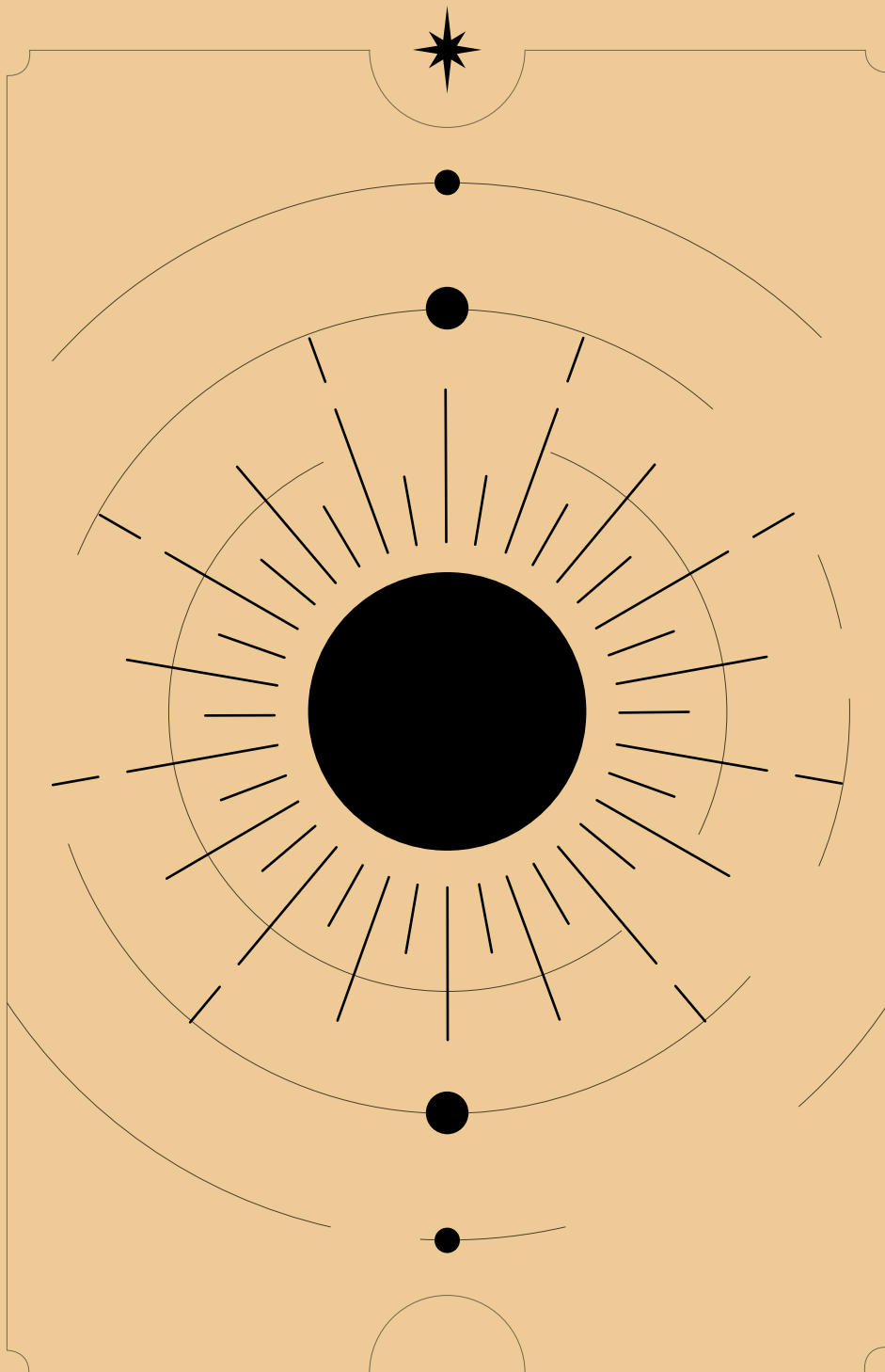
SALVO LOMBARDO

Iceberg

Il progetto *Iceberg* si configura come uno spazio di ricerca comune - tra un artista e un'istituzione - in cui poter immaginare prototipi ed emersioni di una drammaturgia istituzionale. *Iceberg* è una zona di reciprocità e al contempo un esercizio continuativo attraverso cui l'istituzione stessa può intravedere il proprio sistema nervoso e le sue strutture linfatiche, grazie a forme di feedback e di accompagnamento che Salvo Lombardo - dopo aver abitato come artista associato la Lavanderia a vapore per alcuni anni - tenta di facilitare in qualità di dramaturg, favorendo una lettura dei processi interni e tenendo traccia di qualità progettuali specifiche, traiettorie identitarie e modalità di funzionamento proprie di una istituzione capace di accogliere il potenziale trasformativo dell'essere in ricerca.

Salvo Lombardo, performer, coreografo, artista multimediale e curatore di progetti performativi, dal 2016 è direttore artistico di Chiasma. Nel 2020 è stato tra i soci fondatori di Ostudio (Roma). Nel 2021 è stato invitato come curatore ospite dal magazine *Routes&Roots_ Researches on Visual Cultures*. Dal 2019 al 2021 è stato co-curatore di *Resurface Festival* (Roma). Dal 2021 è direttore artistico di *Interazioni - Festival* (Roma). Dal 2022 ha collaborato come consulente drammaturgico alla creazione di *Dream* di Alessandro Sciarroni (Leone d'oro alla Biennale di Venezia). Ha contribuito, come artista e ricercatore, allo sviluppo di progetti europei su larga scala come *BeSpectActive!* (2021); *Micro Macro Dramaturgies in Dance* (2020/2021); *18M8L / Borading Pass Plus* (2021-2022); *Media Dance+* (2022), *May Town in Zetkin Park Leipzig* (2022). Il suo lavoro è stato sostenuto da *Fabbrica Europa* (2015-2020); in qualità di artista associato ha lavorato con *Oriente Occidente* (2017-2018), *MilanOltre* (2022-2024) e con la *Lavanderia a Vapore / Piemonte dal Vivo* (2020-2024).





IV

FORMULE PER FERMARE IL TEMPO

Progetti di comunità per ri-scoprire il corpo oltre le dinamiche di funzionalità imposte, per scardinare magicamente gli stereotipi della performatività.



DAL 18 GENNAIO A MAGGIO

OGNI SABATO DALLE 10.00 ALLE 12.00

DANCE WELL

Un progetto di Lavanderia a Vapore • in collaborazione con Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa e con Associazione Italiana Giovani Parkinsoniani • in partnership con Fondazione Torino Musei, Balletto Teatro di Torino, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Fondazione Merz, Reggia di Venaria, Scuola media musicale F. Gonin di Giaveno e Confederazione Parkinson Italia Onlus • i formatori: Ilaria Bagarolo, Elena Cavallo, Emanuele Enria, Debora Giordi, in collaborazione con Gaia Giovine Proietti/Insieme di Pratiche Filosoficamente Autonome

Dance Well è una pratica artistica rivolta principalmente a persone con Parkinson, ma aperta a tutti. People Parkinson, caregivers, familiari, artisti, danzatori e cittadini praticano insieme la danza e la filosofia in luoghi deputati alla bellezza (teatri, musei, parchi), dando voce a insolite comunità di ricerca. Sulla base di pratiche sviluppate in Olanda, nel 2013 l'iniziativa approda a Bassano, dove viene attivata e promossa dal CSC Casa della Danza di Bassano del Grappa, definendo qui una propria identità.

In *Dance Well* l'arte ha un ruolo centrale sia come ricerca dell'espressione del corpo che come attraversamento di luoghi artistici; i partecipanti sono percepiti quali dancers e in quanto tali – e non come “persone con il Parkinson” – affrontano le classi di danza contemporanea.

Le classi sono gratuite e aperte a chiunque – caregivers, familiari, amici, danzatori, cittadini, studenti – in un vero e proprio momento inclusivo e intergenerazionale. La “classe mista” stimola infatti la crescita collettiva e il sostegno reciproco, non emarginando nessuno dei partecipanti.

INFO Programma completo sul sito lavanderiaavapore.eu e aggiornamenti sul gruppo Facebook “Dance Well Lavanderia a Vapore”

COME PARTECIPARE Incontri gratuiti, con prenotazione a info@parkinsogiovani.com



DA FEBBRAIO A MAGGIO 2025

OGNI PRIMA SETTIMANA DEL MESE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10.00 ALLE 12.00
LUOGHI VARI – CALENDARIO COMPLETO SUL SITO LAVANDERIAAVAPORE.EU

IL TEMPO DELLE MELE

A cura di Lavanderia a Vapore • con le artiste Debora Giordi e Francesca Cola • in collaborazione con Eugenia Coscarella • con RSA S. Anna di Pianezza, RSA Bosco della Stella di Rivoli, RSA Maria Barbero di Collegno, ABS Salute – Spazio di arte benessere e comunità di Grugliasco, Progetto WellFare-FareBene An.Co.Re. e Circolo Berlinguer di Collegno

Il Tempo delle mele è un progetto che coinvolge gruppi di over 65, i loro familiari e caregiver in una residenza collettiva.

La precedente stagione, attraverso l'immagine della mela - simbolo del desiderio -, ha indagato il tema dell'innamoramento. Ricordi d'amore e memorie segrete sono stati raccolti, condivisi e celebrati in un rito collettivo finale. Una festa fatta di musica, incontri, danze e convivialità come ingredienti magici, capaci di accendere il desiderio di un oltre e un altrove.

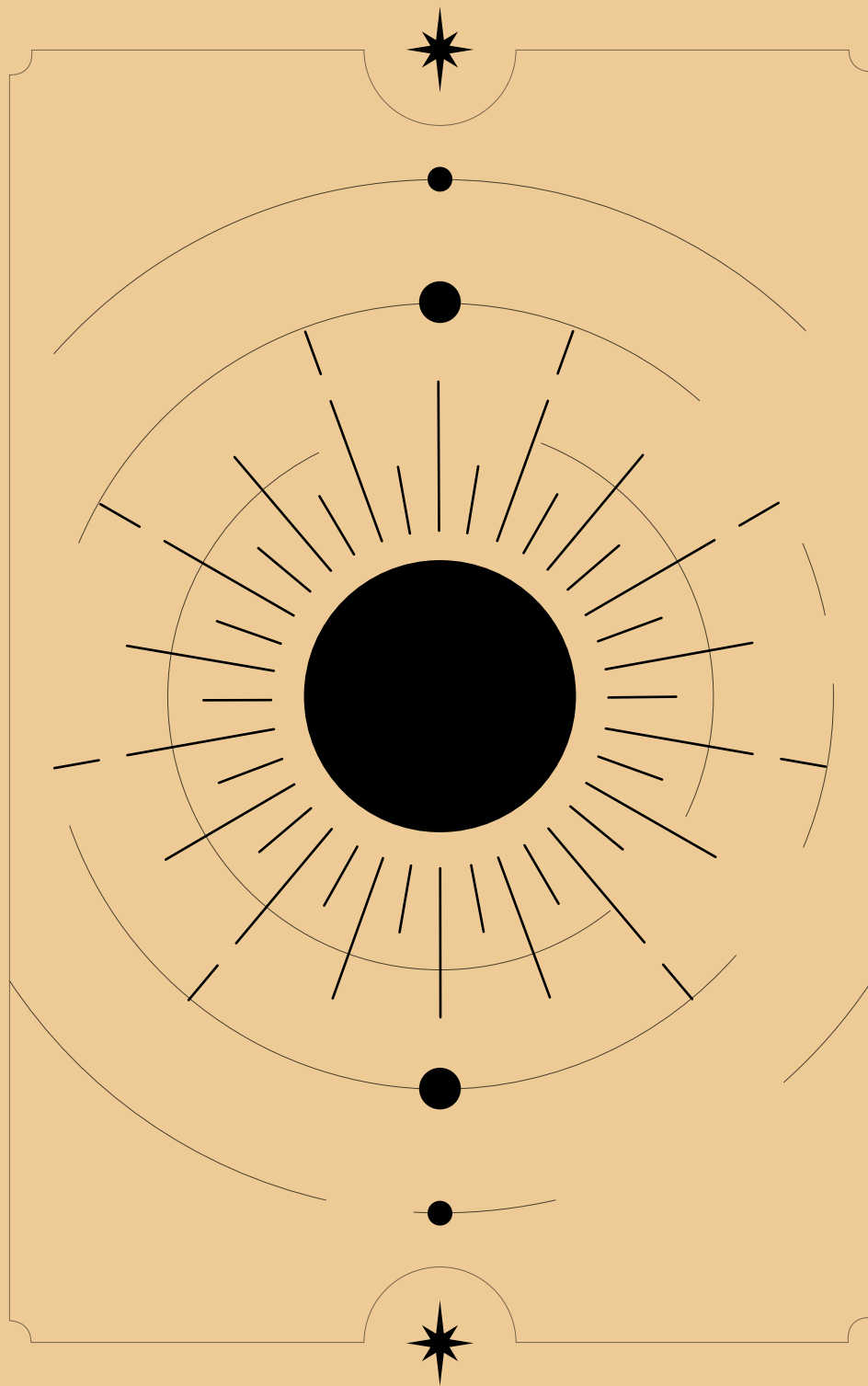
L'incanto sospeso del post-festa ci proietta nel nuovo anno a immaginare come il tema della memoria, custodia del passato e intuizione del futuro, possa svelare e condurci in quell'altrove, attraversarlo, a godere del passaggio e celebrarlo.

Come mi preparo?

Cosa lascio nel passaggio?

Come mi trasformo?

Guidate dalla metafora della mela, questa volta nella sua accezione esoterica di portale magico-divinatorio e simbolo della trasformazione, nuove pratiche e ritualità collettive ci condurranno a condensare l'indimenticabile, celebrare il passaggio e il misterioso cambiamento che ancora ci attende.



v

ELISIR DI ETERNA GIOVINEZZA

I più giovani dischiudono i loro poteri segreti attraverso una serie di proposte per ripensarne il futuro, partendo dagli incubatori quotidiani come la scuola e dal rapporto con le figure formative di riferimento.



DA GENNAIO A MAGGIO

CAMPI GRAVITAZIONALI

Il percorso è curato da Francesca Cinalli e Paolo De Santis • Compagnia Tecnologia Filosofica, in sinergia con la Lavanderia a Vapore • Centro di Residenza per la Danza di Collegno e nasce nell'ambito del progetto Campi Creativi

Da ottobre 2024 a maggio 2025, un programma di incontri rivolto a giovani interessati a condividere un tempo di esplorazione e studio attraversando i processi artistici in corso alla Lavanderia. Uno spazio di allenamento intellettuale, filosofico, spirituale, ludico e di crescita: pratiche artistiche, esercizi, metodi di composizione, metodi di ricerca che favoriscono la circolazione di esperienze tra i giovani e gli artisti in residenza e i referenti dei progetti culturali.

CALENDARIO

18-19 GENNAIO, 10.00-17.00 | con Tumbleweed

15-16 FEBBRAIO, 10.00-17.00 | in Dark MatterS

08-09 MARZO, 10.00-17.00 | con Jija Sohn

26-27 APRILE, 10.00-17.00 | in Spring Rolls

25-26 MAGGIO, 10.00-17.00 | epilogo

INFO

francescacinalli@libero.it



DA GENNAIO A MAGGIO

IL CORPO DOCENTE

Team curatoriale: Chiara Organtini, Carlotta Pedrazzoli e Edoardo Urso
Team artistico: Doriana Crema, Alessandro Tollari, Aldo Torta

Il Corpo Docente è un viaggio di formazione rivolto a insegnanti, educatori e educatrici di qualsiasi disciplina, in un invito a mettersi in gioco, a livello individuale e collettivo: a partire da pratiche legate al corpo e al piacere, disimpariamo le strutture produttive e della scuola tradizionale, per cercare insieme, in una logica di desiderio e immaginazione, possibili metamorfosi degli habitat formativi, che possano trovare spazio in una quotidianità rinnovata.

CALENDARIO

Sabato 11 GENNAIO, 10.00-17.00 | Sentire. Il mistero della realtà

Sabato 1° FEBBRAIO, 10.00-17.00 | Co-abitare. Pluralità e differenza con *Ronke Oluwadare, psicoterapeuta socio-costruzionista*

Sabato 15 FEBBRAIO, 10.00-17.00 | Errare. Le formule del desiderio con *Noura Tafeche, artista e onomaturga*

Sabato 8 MARZO, 10.00-17.00 | Incantare. Giochi e illusioni con *Società Essoterica di Illusionismo Critico (collettivo artistico ATI Suffix)*

Sabato 5 APRILE, 10.00-17.00 | Trans-formare. Alchimie e metamorfosi con *Silvia Calderoni e Ilenia Caleo, artiste e attiviste*

Sabato 17 MAGGIO, 10.00-17.00 | Evocare. Scuole d'altri mondi con *Silvia Bottioli, curatrice culturale*

INFO

community@piemontedalvivo.it /333.4794315



DA GENNAIO A MAGGIO

SCHOOL OF WISH

Team curatoriale: Chiara Organtini, Carlotta Pedrazzoli e Edoardo Urso

Team artistico: Fabio Castello, Francesca Cinalli, Paolo De Santis e Valentina Roselli

School of Wish è uno spazio di incontro tra giovani: un luogo in cui liberare i propri poteri nascosti e indagare nuove forme di conoscenza attraverso illusionismi, alchimie, divinazioni. Una palestra dove mettere in movimento i corpi e attivare le immaginazioni, nel lavoro di gruppo tra pari e nell'incontro con artisti, per costruire nuove forme di condivisione dei saperi della scuola, e nuovi modi di stare insieme.

School of Wish è un percorso per l'orientamento per immaginare futuri possibili dell'educazione, dell'arte e della socialità, che mette in gioco le competenze tecniche e culturali, attraverso l'esplorazione dei linguaggi e degli strumenti delle arti sceniche contemporanee, ma anche le soft skills legate all'organizzazione e alla comunicazione. Soprattutto, è un'occasione per accendere e far brillare i tuoi talenti individuali mentre cerchiamo, insieme, di prendere parola.



COMPILA IL FORM
PER SEGNALARE LA TUA PARTECIPAZIONE

COME PARTECIPARE Il gruppo di lavoro è composto da circa 20 studenti provenienti da diversi istituti; dunque, sarà possibile partecipare solo previa comunicazione

INFO

community@piemontedalvivo.it/333.4794315





DAL 03 AL 26 FEBBRAIO

RESIDENZE D'ARTISTA A SCUOLA



Le Residenze d'Artista a Scuola sono processi creativi che possono alimentare da un lato la ricerca dell'artista stesso, dall'altro la creatività delle comunità che vi prendono parte. Per questa ragione, Lavanderia a Vapore propone un incontro tra scuola e comparto artistico, nel quale il lavoro viene condiviso e ampliato a partire proprio dalle considerazioni degli studenti e delle studentesse.

Nel 2025, due classi del Primo Liceo Artistico di Torino entreranno a contatto con due residenze trampolino: *Alloro_varietà aurea* di e con Francesca Cinalli e Paolo De Santis, e *Corporale* di e con Aristide Rontini.

INFO

community@piemontedalvivo.it



03 — 14 FEBBRAIO

TECNOLOGIA FILOSOFICA

ALLORO_varietà aurea / Residenza trampolino - Residenza d'artista a scuola

A cura di Francesca Cinalli e Paolo De Santis • traiettoria di ricerca *Il corpo rituale* • con la partecipazione di Elena Pisu e Nunzia Tirelli

Prime tracce di una ricerca sul tema dell'eternità, a partire dall'elemento Oro: simbolo di un tempo mitico di abbondanza e prosperità e archetipo di luce e visione. La ricerca spazia tra arte, mito, rito e gioco. Nel gioco di assonanze, emerge la parola Alloro, pianta sempreverde, passando dalla mitologia di Apollo e Dafne a una varietà di creazioni di oggetti totemici e spazi magico-sacrali. La residenza artistica con gli studenti del Primo Liceo Artistico di Torino sarà l'occasione per condividere pozioni di bagliori, scintille creative e costellazioni immaginarie che andranno ad ampliare e nutrire il campo della ricerca dal titolo *Alloro_varietà aurea*.

Dal 2015 il campo di ricerca su *Il corpo rituale* di **Francesca Cinalli** e **Paolo De Santis** si è ampliato grazie ai laboratori negli Istituti di scuola superiore della Città di Torino, in Italia e all'estero rivolti a giovani e adolescenti. Nel 2016 danno vita al progetto *Campi Creativi*, rivolto a giovani under 25: brevi residenze artistiche nelle quali ci si allena a stare al mondo attraverso un bagaglio di esperienze e uno sguardo curioso sui linguaggi del contemporaneo. Dal 2023, in seno al progetto *Campi Creativi*, insieme a Lavanderia a Vapore sviluppano il percorso *Campi Gravitazionali*: un ciclo di micro-residenze rivolte a giovani interessati a condividere un tempo di osservazione, esplorazione, studio dei processi in divenire degli artisti e delle comunità ospiti. Dal 2022 collaborano con Lavanderia per il progetto Forever Young all'interno dei percorsi Media Dance, School of Wish e Residenza d'Artista a Scuola.





17 — 26 FEBBRAIO

ARISTIDE RONTINI

CORPORALE / Residenza d'artista a scuola

A cura di Aristide Rontini

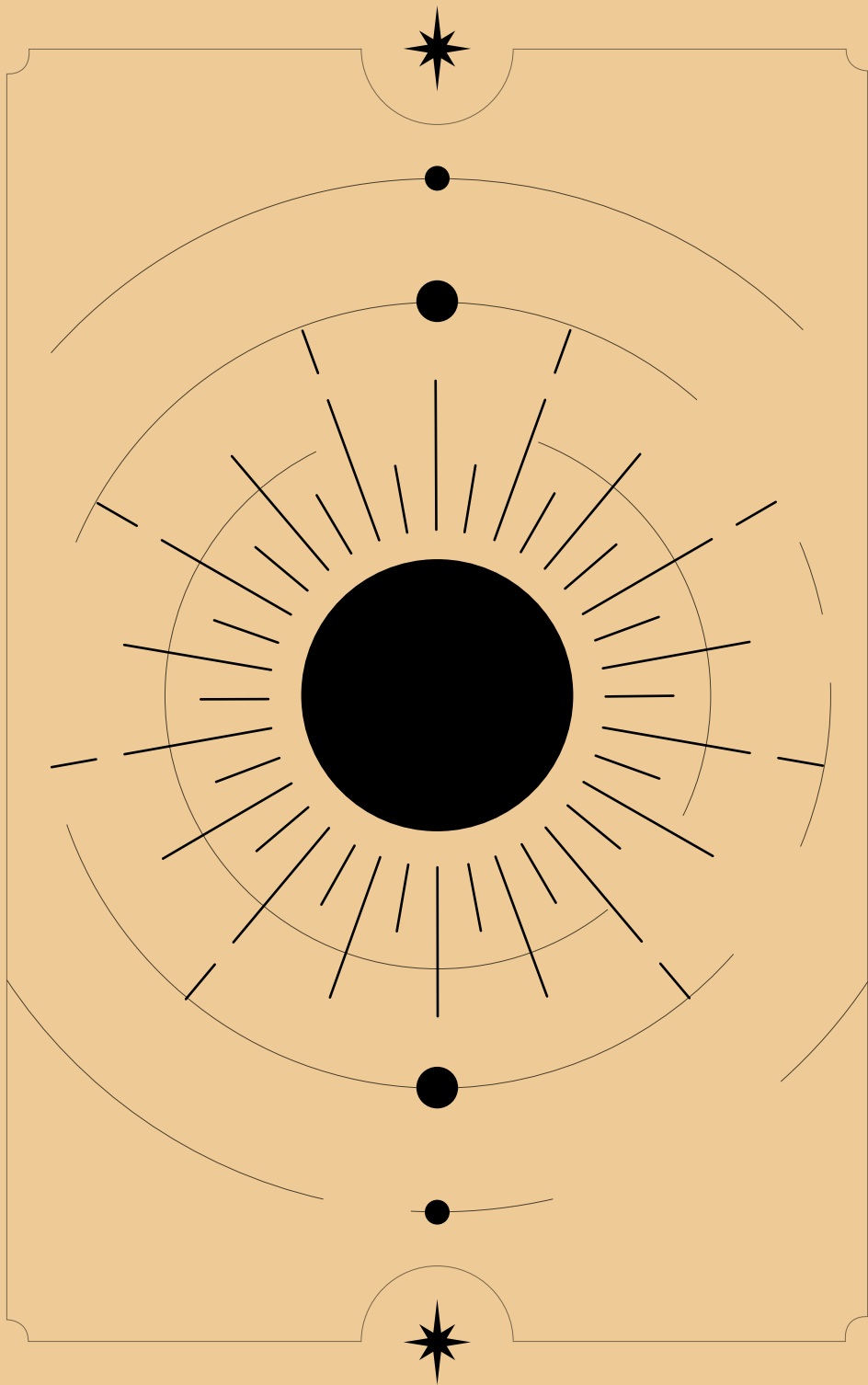
L'ispirazione originaria della ricerca è l'immagine della lucciola evocata ne *L'articolo delle lucciole*, contenuto negli *Scritti Corsari* di Pierpaolo Pasolini. Il corpo organico della lucciola è sorgente di tenui e intermittenti bagliori nella notte. Per metafora anche le persone possono "accendersi" se poste nelle condizioni di avere accesso alle proprie sensazioni ed emozioni. La pratica corporea al centro della ricerca diventa mezzo per entrare nel proprio personale archivio di posture, dinamiche relazionali, gesti e posizionamenti, talvolta inconsapevoli, per indagare cosa agevola od ostacola la formazione di una comunità in cui i corpi non sono più gerarchizzati.

Aristide Rontini è un coreografo, performer e artista di danza di comunità. I suoi lavori sono stati programmati da festival e teatri italiani e internazionali come Oriente Ovest, ERT - Emilia Romagna Teatro, Holland Dance Festival e Gender Bender. Gli sono stati commissionati lavori da Introdans e Skånes Dansteater. È stato coinvolto e ha ricevuto sostegno da istituzioni e progetti internazionali focalizzati sullo sviluppo delle arti performative create da artisti con disabilità come Europe Beyond Access. Come ballerino ha collaborato con Simona Bertozzi, Michela Lucenti/Balletto Civile, Candoco Dance Company, Alessandro Schialarella/BewegGrund, Angélica Liddell, Carl Olof Berg/Spinn, Varna Badalyan, Diego Tortelli/Aterballetto. Nel 2020, insieme ad altri artisti italiani con disabilità, fonda Al.di.Qua. Artisti, la prima associazione a difesa dell'autonomia e dei diritti degli artisti con disabilità in Italia.

INFO

community@piemontedalvivo.it





VI

LA TANA DELL'ALCHIMISTA

Uno spazio-tempo protetto, un crogiolo segreto
che permette agli artisti di focalizzarsi sulla ricerca
e di rimescolare i processi creativi.



14 — 19 GENNAIO

17 — 28 FEBBRAIO

03 — 08 GIUGNO

STEFANIA TANSINI

Studi per M

Progetto Stefania Tansini • con il sostegno di Mosaico Danza, Lavanderia a Vapore

Spostarsi attraverso spazi diversi è parte della nostra quotidianità, lo facciamo senza sforzo e lasciamo che i luoghi influenzino il nostro stare. Stefania Tansini vuole indagare il rapporto tra i luoghi e la figura umana: come il corpo, nel suo stato danzante, si relaziona ai luoghi che abita e a sua volta ne viene influenzato nelle posture e nelle dinamiche. *Studi per M* sono esperimenti preliminari di questo percorso di ricerca. Laboratori, interventi in natura o in luoghi urbani, momenti di lavoro in sala, prove con danzatori o danzatrici professionisti e periodi di studio teorici. All'interno di queste attività iniziali risiede il progetto coreografico, una produzione di danza contaminata e influenzata dal ricco bagaglio di incontri, stimoli, ricerche ed esperienze.

Stefania Tansini, vincitrice di numerosi premi tra cui il Premio Ubu 2022 come miglior interprete under 35, nelle sue produzioni indaga profondamente il concetto di corpo e la sua capacità di trasformarsi attraverso la concretezza della materia e l'uso della voce. I suoi lavori sono stati presentati in numerosi festival, tra cui Romaeuropa Festival, Festival FOG di Milano, Festival di Sant'Arcangelo, Festival Gender Bender di Bologna, Festival La democrazia del corpo di Firenze, Festival Interplay. È artista associata alla Fondazione Teatro Grande di Brescia.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu



14 — 17 GENNAIO

15 — 16 FEBBRAIO

EDOARDO MOZZANEGA

Hide

Di e con: Edoardo Mozzanega • Sound-design e musiche: Nicola Ratti • Sound dramaturg: Diana Lola Posani • Consulenza drammaturgica: Chiara Prodi • Training e consulenza vocale: Francesco Venturi • Giochi coreografici: Michele Ifigenia Colturi • Scene e costumi: Chiara Prodi • Disegno luci: Elena Vastano • Assistente al sound-design e tecnico del suono: Emil Cottino • Mentoring: Salvo Lombardo • Un ringraziamento al Gruppo Grotte "E. Roner" CAI SAT Rovereto e Marco Bani • Produzione Chiasma • Con il sostegno di MiC e SIAE, nell'ambito del programma "Per Chi Crea", Centro di Residenza della Toscana (Armunia-CapoTrave/Kilowatt), BASE, Oriente Occidente, Residenze NAOcrea 2024 – Ariella Vidach Aiep • Con il supporto di Teatro delle Moire

Hide è una grotta pervasa da una vibrazione inumana, un drone ancestrale, che assomiglia a un ruggito-fusa: una materia sonora avvolgente e magmatica, prodotta intempo reale dal corpo del performer, in bilico tra animale e umano, animato e inanimato, nascondimento e apparizione. Corpo e grotta formano un unico cripto-paesaggio, dove, nell'inesauribile concerto delle gocce d'acqua, affiora la danza come possibilità della metamorfosi, di essere altro da sé; uno zapping interiore che cita altri stati dell'essere, il mutare continuo delle forme, alla ricerca di una connessione con le profonde sorgenti dell'immagine.

Performer, regista e dance maker, **Edoardo Mozzanega** nella sua ricerca utilizza diversi strumenti e linguaggi tra cui teatro, danza, storytelling, video making, pratiche somatiche, per indagare il loro potere trasformativo nei confronti del reale. Questa indagine lo ha portato a creare diversi formati performativi come video installazioni, workshop e performance in teatro e site specific. Nel 2019, in collaborazione con altri artisti e artiste, concepisce Neutopica, un progetto di residenze artistiche transdisciplinari dalla forma sperimentale e collaborativa che prendono vita e spazio in luoghi in disuso e aree marginali.



15 — 24 GENNAIO

TUMBLEWEED

Threshold

Concept e performance Angela Rabaglio e Micaël Florentz • composizione sonora Micaël Florentz e Daniel Bleikolm • disegno luci e scenografia Arnaud Gerniers • costumi Catherine Somers • direzione tecnica Yorrick Detroy • produzione Tumbleweed • amministrazione Camille Collard • distribuzione e comunicazione Quentin Legrand (Rue Branly) • partner della residenza Charleroi Danse – La Raffinerie (BE), Grand Studio (BE), STAMM (CH), Villa Cléa (IT), ThéâtreVaria (BE), Studio Thor (BE), Tanzhaus Zuerich (CH), Lavanderia a Vapore (IT), Dansomètre (CH), Châteauvallon-Liberté (FR), Dampfzentrale Bern (CH) • coproduzione Charleroi Danse (BE), Théâtre les Tanneurs (BE), Le Triangle Rennes (FR) • progetto sostenuto da Fédération Wallonie-Bruxelles – contrat de création 2024-2026

Threshold è pensato come un duetto coreografico, disperso nel tempo, in cui due interpreti si alterneranno sul palco senza mai incontrarsi fisicamente. Come due fasi separate dello stesso segnale. In questo processo, interagiscono due partiture distinte, legate tra loro da un effetto residuale. La relazione tra i due non incarna più un centro, ma è rivelata solo dalla linea di taglio che li separa e dagli echi dello spazio e del tempo. *Threshold* è un pezzo teso nel vuoto, che ricorda il ruolo essenziale dell'ambiente nell'emergere di qualsiasi forma di relazione.

Fondata nel 2017 dal duo di artisti e coreografi franco-svizzeri Angela Rabaglio e Micaël Florentz, **Tumbleweed** è una compagnia di movimento con sede a Bruxelles e Zurigo. La confluenza dei loro diversissimi background artistici è innanzitutto un modo per confrontarsi in modo inedito, per mettere in discussione le proprie realtà e per esplorare nuovi territori di ricerca artistica. Attraverso un dialogo costante, ispirato tanto dai loro viaggi, dalla scienza e dalla filosofia quanto dalle loro curiosità fisiche, tecniche e artistiche, sviluppano la propria comprensione del movimento, del corpo e del suo linguaggio. Oltre ai progetti di Tumbleweed, Angela Rabaglio e Micaël Florentz lavorano anche come osservatori esterni per altre aziende impegnate nella ricerca/creazione e, fin dall'inizio delle loro attività, tengono workshop per professionisti, amatori e giovani spettatori.



02 — 16 FEBBRAIO

TEODORA GRANO

GRINDHOUSE_cosa fanno i film horror di noi?

Nell'ambito di ResiDance - azione del Network Anticorpi XL

ideazione e regia Teodora Grano • con Teodora Grano • con il supporto di CollettivO CineticO • con il sostegno di Lavanderia a Vapore, Armunia Teatro • progetto realizzato con il contributo di ResiDance - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche - azione del Network Rete Anticorpi XL

La ricerca prende forma attraverso un assemblaggio e copy-paste di frammenti di film horror, per esplorare il concetto di genere horror come corpo smembrato e per analizzare, sfidare, confrontare, capovolgere e reinventare la mitologia culturale della femminilità e del genere in relazione alla mostrosità.

Il corpo smembrato e riassembleto diventa un nuovo corpo: un paesaggio, non più un "tutto organico" ma una forma mostruosa, che crea uno spazio di possibile incorporazione di desideri, ambivalenze, paure e pressioni che escono allo scoperto.

Mescolando critica cinematografica, fandom, analisi femminista, aneddoti di produzioni cinematografiche, opinioni non richieste, storie biografiche ed eventi di cronaca, l'horror viene evocato come presenza vitale e ambigua, come un potere che costituisce una rottura col mondo quotidiano, trasgredendone i confini e mettendo in questione la validità della razionalità.

Performer e autrice, **Teodora Grano** è attiva in progetti della scena contemporanea di circo e danza. Ha collaborato con Studio Matejka/Grotowski Institut in Conflict of apathy e HPP-Polska (Wroclaw), Katarina Brestovanska/Nowy Priester in Kali un-suspended reality (Bratislava), Kai Evans/the KEE Ensemble in Use you head! (Berlino). Ha collaborato come autrice dei testi e assistente alla regia per Piergiorgio Milano in WHITE OUT. Attualmente lavora come danzatrice per CollettivO CineticO. Guida training di movimento e discipline aeree in Italia, Grecia, Polonia.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu



03 — 09 MARZO

GIORGIA OHANESIAN NARDIN

Whatever I am / let it be seen

Movimento e scrittura Giorgia Ohanesian Nardin • contributi alla scrittura Giulia Crispiani, Noura Tafeche, serafine1369 • suono e video F. De Isabella • disegno e manifattura costumi Max Simonetto naturaviolenta • disegno del set Max Simonetto naturaviolenta • disegno luci Giulia Pastore • consulenza al movimento Elena Giannotti • cura e produzione Giulia Traversi

Un'elegia, una preghiera, un canto liturgico per tutto quello che sta tornando alla Terra, per essere trasformato. Una comunanza con gli spiriti, un modo elementare di stare nel corpo. *Whatever I am / let it be seen* riprende la dimensione esperienziale della danza, l'importanza centrale di ciò che è effimero e catartico. In un momento in cui siamo chiamati a sentire più che mai il peso schiacciante di ciò che non può essere più, l'artista si rivolge al corpo e alla sua esperienza, ancorando una percezione sensibile e necessaria, trasformativa e partendo dalla danza come pratica inspiegabile, ingiustificabile, percepibile e vivibile e attraversabile. Il lavoro Invita il pubblico a fare lo stesso: ad attraversare il momento esatto della performance accogliendone l'offerta di rilascio.

Giorgia Ohanesian Nardin è artista italiana di discendenza armena che pratica nei contesti della danza e della performance dal vivo. Il suo lavoro si manifesta in movimento video, testo, coreografia, suono, raduni e tratta della relazione tra danza, divinazione e scrittura; della geografia e dell'opposto di appartenere; del fetish per il linguaggio, le sue politiche e i suoi numerosi attriti. Dal 2018 tiene regolarmente *Pleasure Body*, spazio di facilitazione a pratiche e conversazioni legate al piacere e al riposo.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu





10 — 18 MARZO

MICHELA DEPETRIS

In the name of darkness, magic
and vulnerability

Concept, creazione, testi Michela Depetris • con Michela Depetris • voce Bianca Stoppani
• pound design Pony Esposito • produzione CodedUomo • con il sostegno di Lavanderia
a Vapore

Una ricerca che incoraggia a vedere nelle intersezioni e nelle pause, riversando l'invisibile nel visibile e giocando con il random. Un progetto che porta in sé pratiche per allenare la parte destra del cervello, una riflessione su sguardo, visionarietà e sospensione proposte sotto forma di dispositivo coreografico/performativo allucinato per confondere agente e agito, per sovrapporre vista e visione. Un sistema per mettere i corpi a riposo e scoprire menti vigili, una chiamata a esercitare la capacità di immaginare oltre, di far sgorgare i futuri. La drammaturgia scorre intima, imprevedibile, senza morale, senza pregiudizio, senza censura e si compone mentre realtà e fiction flirtano.

Michela Depetris si è formata tra Italia e Spagna in danza contemporanea e arti visive. Lavora in contesti performativi come interprete e come autrice, situando la sua ricerca in un campo aperto in cui ogni mezzo porta sempre alle pratiche corporee e a una visione espansa della coreografia. Lavora con la poetica e la politica del corpo nelle pieghe tra performance, scrittura, suono, coreografia, installazione, video e altro. Ama progettare ambienti visionari e immersivi, in cui la percezione si attiva e tutti i corpi sono al centro.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu

Sarabande

Suite in D minor, HWV 437

G.F. Händel

Grave

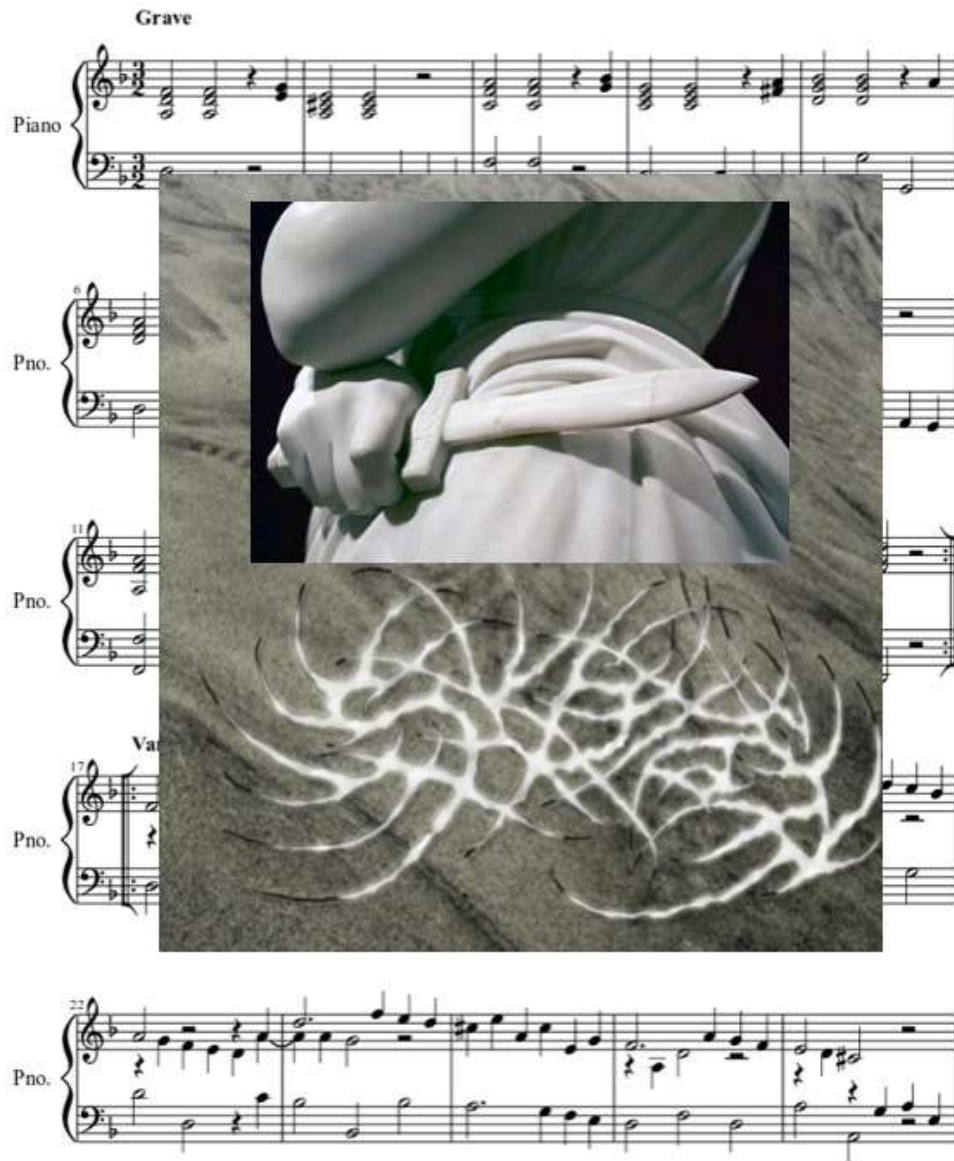
Piano

Pno.

Pno.

Var

Pno.



10 — 21 MARZO

VINCENT GIAMPINO

Fucking Pure

Coreografia Vincent Giampino • dimensione sonora Draco Pampera • oggetti performativi: Edoardo Ciaralli • cura e promozione Marco Burchini • outside eye e dialoghi: Paola Granato • produzione: TIR Danza • residenza: Teatro Biblioteca Quarticciolo

Fucking Pure è un solo, un oggetto coreografico e performativo che definisce le sue premesse attorno allo studio della sarabanda in forma danzata e musicata.

Lo studio delle due forme artistiche non avviene finalizzando la loro messa in opera e forma scenica, ma al contrario in maniera separata e indipendente l'una dall'altra.

Dal passo strisciato, tipico della sarabanda, al basso continuo come dettaglio compositivo, tutti gli elementi sono utilizzati per la creazione di un tempo danzato e Incarnato: non una rielaborazione della sarabanda storica, ma una nuova danza del potere.

Vincent Giampino, choreography-maker e performer, si forma tra Italia, Germania e Olanda. I suoi primi lavori vengono mostrati in Germania, Belgio e Olanda e, dal 2018, anche in Italia, dove presenta le sue creazioni in teatri e festival tra cui Fabbrica Europa e Teatro Florida a Firenze; Gender Bender a Bologna; Short Theatre, Teatri di Vetro e Buffalo a Roma. Nel 2021 partecipa all'insediamento in campo aperto di Live Arts Week X a Bologna. Ha collaborato con artisti, coreografi, musicisti tra cui Greta Francolini, Cristina Kristal Rizzo, Edoardo Ciaralli, Lady Maru.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu



20 — 27 MARZO

LINA GÓMEZ

Vasta

Nell'ambito di Etape Danse

Direzione artistica, concept, coreografia, danza Lina Gómez • in collaborazione con Luciane Ramos Silva, Ana Lessing Menjibar, Cenith Antonia Serrudo, Rosa Tulia Garcia • musica dal vivo Aduni Guedes • light design Bruno Pocheron • costumi Henriette Zimmermann • drammaturgia Thomas Schaupp

Vasta è la ricerca per il pezzo “Unravel”, di e con Lina Gómez, che scava nel potere del patrimonio ancestrale e fittizio vibrando attraverso le voci e i corpi di donne di diverse generazioni. Lina Gómez torna a calcare il palcoscenico dopo quattordici anni con questo lavoro in cui riflette sulle pratiche culturali e di danza e sulla persistenza del corpo nella storia. Ispirata dal suo background nelle tradizioni afro-brasiliane e colombiane, Lina Gómez invita il pubblico a entrare in contatto con questa eredità e a riflettere su come essa possa ancora una volta creare comunità e identità oggi.

La coreografa, danzatrice e insegnante di origine colombiana **Lina Gómez** ha studiato danza e teatro a San Paolo e Berlino, dove attualmente vive e lavora. Il suo pezzo di gruppo “A Passo di Mulo” ha debuttato alla TanzfabrikBerlin nel 2018 ed è stato rimesso in scena l'anno successivo. Il suo lavoro “Restraint” è stato presentato in vari spazi in Europa e ha fatto parte della piattaforma di danza europea “Aerowaves Twenty19”. Recentemente, lo sviluppo del suo lavoro di gruppo “Träumerei des Verschwindens” (2022) e la prima del suo ultimo lavoro “Vagarosas” (2023) sono stati ospitati al Radialsystem di Berlino. Come danzatrice e performer, Lina Gómez ha lavorato, tra gli altri, con Tino Sehgal, Yoshiko Chuma, Edson Fernandes e Jorge Garcia. Inoltre, dal 2015, il Goethe-Institut ha sostenuto le sue residenze di ricerca in Uruguay, India, Cile, Turchia e Giappone.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu



04 — 17 APRILE

SILVIA CALDERONI / ILENIA CALEO

Temporale {a lesbian tragedy}

Un progetto di Silvia Calderoni e Ilenia Caleo • con Silvia Calderoni, Ilenia Caleo, Ondina Quadri, Francesca Turrini • clima sonoro Martina Ruggeri • organizzazione e cura Elisa Bartolucci • co-produzioni VIELNURVIEL (Ghent); Motus Vague; Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

temporale è un progetto performativo che indaga i fenomeni sottili, sull'orlo della percezione, e che materializza l'inquietudine di questo tempo presente. La drammaturgia si compone di movimenti emotivi e meteorologie. Può un cambio di umore muovere l'aria, spostare una sedia, mutare il paesaggio? *temporale* è una ricerca continua di transizioni, di spostamenti. In un tempo dominato dal full HD, si prediligono entità a bassa definizione - ectoplasmici, umori condensati, corpi gelatinosi e appiccicosi che si moltiplicano nella durata della performance - e le backrooms: ambienti che esistono solo nel web, quasi-luoghi che non esistono. In queste stanze gialle ripetute all'infinito, è accaduto qualcosa. Ma non sappiamo cosa.

Calderoni-Caleo si incontrano nel 2012 e iniziano un progetto comune tra residenze artistiche, atelier di ricerca e performance. Dal 2017 sono docenti allo IUAV di Venezia nel Laboratorio di Arti visive. A partire dal workshop di Biennale College Teatro 2018, hanno dato vita a *KISS* (2019). Per la Queering Platform del Freespace West Kowloon di Honk Kong hanno ideato il progetto nomade *SO IT IS*. Nel 2021 hanno fatto parte di *Flu7ko*, per il quale hanno creato l'azione performativa *thefutureisNOW?* (Milano, Seoul, Shanghai). Nel 2022 hanno creato l'installazione *Pick Pocket Paradise* per la mostra "Espressioni con frazioni" al Castello di Rivoli - Museo di Arte Contemporanea (Torino). Sono artiste associate del Padiglione Italia della Biennale Architettura 2023. Nel 2023 ha debuttato ad Amburgo il loro ultimo lavoro performativo *The present is not enough*.





05 — 16 MAGGIO

MARINA DONATONE

Plein air

Progetto coreografico Marina Donatone • performer e collaboratori alla ricerca Gianmaria Borzillo, Ilaria Quaglia, Teresa Noronha Feio • suono Elena Rivoltini • produzione Ass. Cult. Codeduomo • con il sostegno di Live Arts Cultures, CSC - Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa, Lavanderia a Vapore • amministrazione Anna Damiani • organizzazione Monica Maffei

Plein air prende origine dall'esperienza di sperimentazione artistica con l'infanzia e dall'utilizzo di pratiche tattili come strumento di aderenza al sé e incontro con l'altro da sé.

La compresenza di dato concreto e dimensione immaginifica che l'esperienza del tocco permette si rivela estremamente generativa ai fini creativi e in grado di creare immagini ora familiari, ora discordanti e di costruire una temperatura scenica allo stesso tempo cruda e magica. Queste due dimensioni si nutrono a vicenda, creando scarti anche molto repentini che danno vita a immaginari incongruenti e sinestesie inaspettate.

Il lavoro di **Marina Donatone** è stato sostenuto, tra gli altri, da Mattatoio di Roma, Lavanderia a Vapore, Santarcangelo Festival, Teatro India - Teatro di Roma, Short Theatre, Sín Arts Culture Centre di Budapest, OperaEstate e C.U.R.A. Centro Residenze Umbre.

Nel 2020 e 2021 è parte, con il festival Short Theatre, del progetto di internazionalizzazione per artisti e curatori del MiBACT Boarding Pass Plus Dance.

Dal 2022 collabora con i dipartimenti educativi di Palazzo Grassi - Punta della Dogana e dei Musei Civici di Venezia e dal 2024 conduce laboratori di movimento per bambini al Teatrino di Palazzo Grassi.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu



25 — 30 MAGGIO

SILVIA MAI

Sono

Con il supporto di Anna Paola Bacalov, Chiara Marolla, Lorenzo Monguzzi, Adriano Sangineto ed Eco, un cane

Il progetto si origina a partire dalla parola *Sono*. Designando questa parola, la ricerca si affaccia alla questione biografica osservando come la vita entri a far parte del lavoro creativo e ne sia inevitabilmente causa necessaria. Attraversando la danza, la relazione con gli animali e l'arte terapia antroposofica, il lavoro si struttura in quattro parti, ognuna ispirata al movimento/suono di una lettera della parola *Sono*, riconoscendo da subito almeno tre livelli di ricerca: una direzione suono-voce; una direzione gesto-corpo e immagine; una direzione grafica-spaziale.

Il percorso di studi di **Silvia Mai** in ambito artistico è segnato dall'incontro con Raffaella Giordano, Silvia Rampelli e Dominique Dupuy. È cofondatrice del gruppo di ricerca sul movimento FamigliaFuché con Chiara Orefice e Sveva Scognamiglio. Come interprete lavora per Teatro Valdoca, Silvia Rampelli/Habillé d'eau, Giorgio Rossi, Mario Martone.

Dopo alcuni anni di silenzio artistico, durante i quali ha conosciuto e praticato la vita da pastore d'alpeggio e transumante, riprende la sua ricerca personale nell'ambito del movimento.

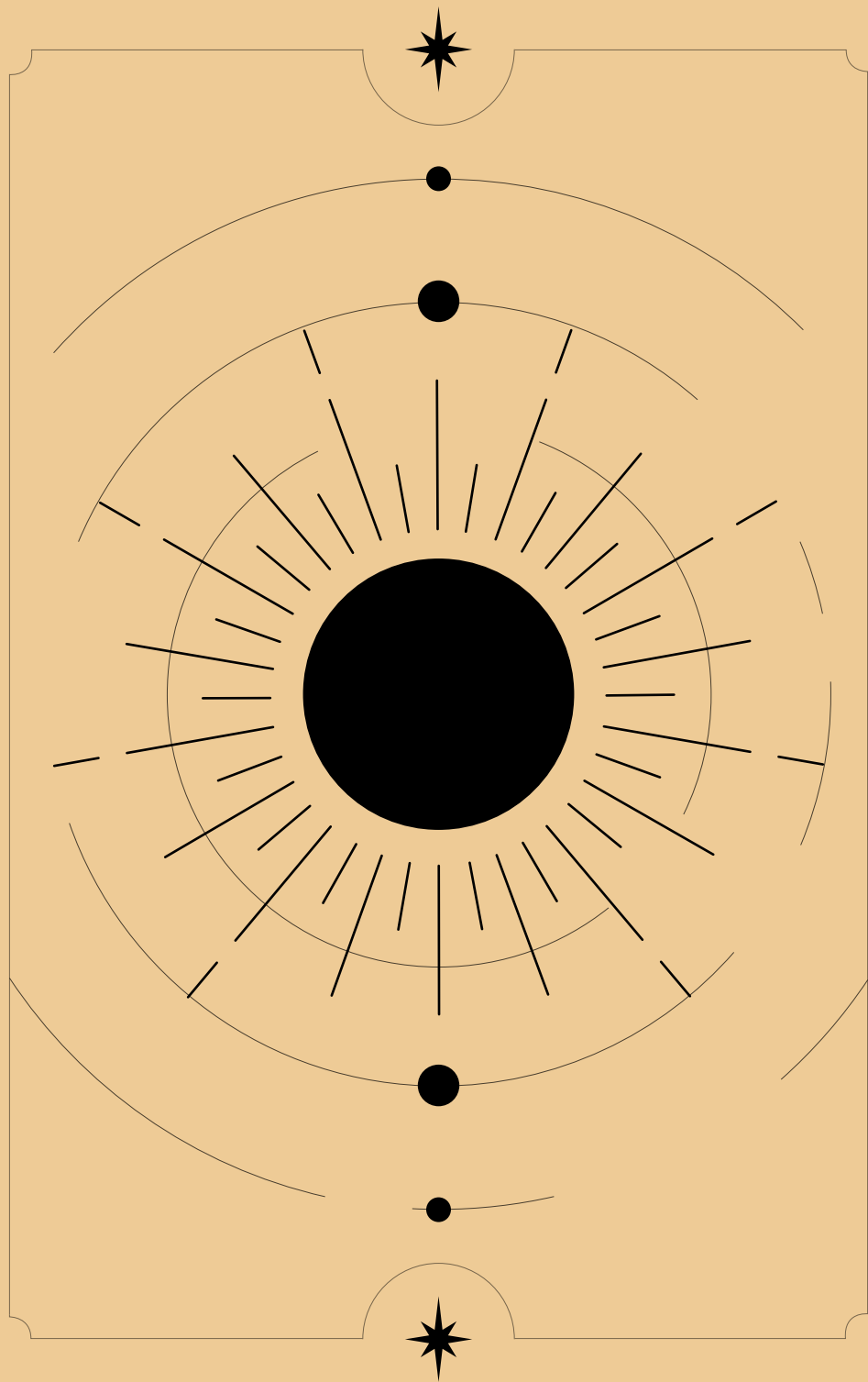
Nel 2020 è tra i danzatori selezionati per OUR Labyrinth dell'artista taiwanese Lee Mingwei. Nell'autunno dello stesso anno inizia il percorso formativo per educatori cinofili Think Dog.

Nell'autunno 2021 è ospite di Laterale per Danae Festival con il progetto Prospettive Animali, ideato e realizzato grazie alla collaborazione di Anna Paola Bacalov e dei cani Gringo ed Eco. Nel settembre 2023 inizia la formazione in ArteTerapia Antroposofica presso il Cinabro Europeo di Milano.

INFO

estdahl@lavanderiaavapore.eu





VII

POZIONI E TRASMUTAZIONI

Generazioni si mescolano, relazioni si aprono,
comunità si connettono. Dalle attività per i più piccoli
alle incursioni nel contesto fino alla trasformazione degli spazi
di Lavanderia, si incoraggiano fluidità e mutamento.



18 GENNAIO ORE 16.00 - 18.00

BESTIARIO

Nell'ambito di Tanz Tanz

A cura di Elena Maria Olivero e Serena Fumero per l'associazione "è" • con il sostegno di Associazione Didee

Creature d'acqua, di terra e di aria. Feroci, curioso o timide.
In branchi, banchi, stormi e sciami. E tu, che animale sei?
Giocando con il corpo attraverseremo insieme le nostre possibili
metamorfosi, che completeremo con la creazione di maschere per
svelare parti speciali di noi.

INFO E PRENOTAZIONI

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu





14 — 16 FEBBRAIO

DARK MATTERS

Festival d'inverno - II EDIZIONE

Con il sostegno di



In collaborazione con



Dark MatterS è un festival che si svolge a cavallo della stagione invernale, connotandosi come **rituale che celebra l'oscurità come spazio-tempo in cui imparare a vedere il presente e il futuro con altre lenti. Non una zona di paura quindi, ma un'occasione per mettere in discussione il paradigma illuminista e decolonizzare i sensi sovvertendo il primato della visione e della logica.** Il titolo non allude solo alla materia oscura, ma anche all'importanza della darkness per rivoluzionare le lenti con cui filtriamo e raccontiamo il mondo intrecciando **in senso intersezionale, questioni di cecità e nerezza e mobilitando quindi comunità e artisti spesso marginalizzati e invisibilizzati per questioni di razza o accesso.**

Questi ribaltamenti non sono solo tematizzati, ma tradotti in scelte operative: spettacoli, laboratori e momenti di riflessione, che scelgono come protagonisti artisti e artiste con disabilità e/o afrodiscedenti, per **fare esperienza diretta del buio.** Questa edizione insiste sulla dinamica di sottrazione alla visione, apparizione e sparizione, che interseca il potere del magico come principio guida della relazione irrazionale tra cose e persone questionando gerarchie consolidate, coloniali e polarizzanti.

INFO

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu

DARK MATTERS Festival d'inverno - II EDIZIONE

14 FEBBRAIO

ORE 17 — 18
Alloro_Varietà aurea
Performance a cura di Francesca Cinalli e Paolo De Santis / **Compagnia Tecnologia Filosofica (IT)**, con Elena Pisu. Con il sostegno di Lavanderia a Vapore e Cross Festival

ORE 19.00
Aperitivo multiculturale
In collaborazione con Black History Month e Associazione Renken

ORE 19 — 21
Archivio liquido
Installazione partecipata a cura di Eugenia Coscarella e Kadri Sirel

ORE 19.15 — 20.45
Apericena al buio
In collaborazione con Unione Italiana Ciechi ed Ipo vedenti di Torino e associazione Renken

ORE 21.00
Figures
Spettacolo di **Dalila Belaza (FR)**
Lo spettacolo sarà audio descritto poeticamente dal vivo a cura di Camilla Guarino e Giuseppe Comuniello

DARK MATTERS Festival d'inverno - II EDIZIONE

15 FEBBRAIO

ORE 10 — 12
Dance Well
Pratica artistica rivolta a persone con Parkinson, ma aperta a tutti
Un progetto di Lavanderia a Vapore
In collaborazione con Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa
E con Associazione Italiana Giovani Parkinsoniani
I formatori: Ilaria Bagarolo, Elena Cavallo, Emanuele Enria, Debora Giordi, in collaborazione con Gaia Giovine Proietti/Insieme di Pratiche Filosoficamente Autonome

ORE 14 — 20
Campi Gravitazionali
Attraversamento di **Alloro_varietà aurea**
Un percorso per under 25 a cura di Francesca Cinalli e Paolo De Santis - **Compagnia Tecnologia Filosofica**
Nell'ambito del progetto Campi Creativi in collaborazione con Lavanderia a Vapore

ORE 10 — 17
Il Corpo Docente - Errare. Le formule del desiderio
Laboratorio per insegnanti ed educatori
Con Alessandro Tollari, Doriana Crema e Aldo Torta e con **Noura Tafeche**, artista e onomaturga e gli studenti e le studentesse del gruppo School of Wish

ORE 17 — 18
Archivio liquido
Installazione partecipata a cura di Eugenia Coscarella e Kadri Sirel

ORE 17-18 E ORE 19-20
Alloro_Varietà aurea
Performance a cura di Francesca Cinalli e Paolo De Santis / **Compagnia Tecnologia Filosofica (IT)**, con Elena Pisu. Con il sostegno di Lavanderia a Vapore e Cross Festival

ORE 16 — 17.30
Systemare
Un'azione collettiva a cura di **Muna Mussie (IT)**
Nell'ambito di Tanz Tanz in collaborazione con Associazione Didee – arti e comunicazione

ORE 18 — 19
Sfilata Afro Fashion
nelle sale della Lavanderia a Vapore
In collaborazione con **Otello Boutique** e **LN Artigiana**
Con la regia di Katina Genero, Simon Giavy e Sara Peters - Mamadanse – Centro di formazione alla danza

ORE 19
Aperitivo multiculturale
In collaborazione con Black History Month Torino

ORE 19 — 20
Archivio liquido
Installazione partecipata a cura di Eugenia Coscarella e Kadri Sirel

ORE 20.30
Down – single version
Spettacolo di **Melissa Guex** e **Clément Grin (CH)**

ORE 21 — 22
Cerchio di musica afro e impro danzate aperte al pubblico
In collaborazione con musicisti/e e artisti/e del BHM e Mamadanse – Centro di formazione alla danza di Katina Genero

ORE 22
Dj Set
Dj Wini

DARK MATTERS Festival d'inverno - II EDIZIONE

16 FEBBRAIO

ORE 10 — 18

Campi Gravitazionali

Un percorso per under 25 a cura di Francesca Cinalli e Paolo De Santis - **Compagnia Tecnologia Filosofica (IT)** nell'ambito del progetto Campi Creativi in collaborazione con Lavanderia a Vapore

ORE 16 — 17

Tatami Talk

A cura di Coop. Pandora, nell'ambito del progetto DE4ED - Democracy 4 Education, modera Valentina Roselli

ORE 17.00 — 17.45

Alloro_Varietà aurea

Performance a cura di Francesca Cinalli e Paolo De Santis / **Compagnia Tecnologia Filosofica (IT)**, con Elena Pisu, e con la partecipazione del gruppo Campi Gravitazionali. Con il sostegno di Lavanderia a Vapore e Cross Festival

ORE 17.00

GRINDHOUSE_cosa fanno i film horror di noi?

Performance di **Teodora Grano (IT)**

ORE 17.45

Hide

Performance site specific di **Edoardo Mozzanega (IT)**

ORE 18 — 19

Archivio liquido

Performance partecipata a cura di **Eugenia Coscarella e Kadri Sirel**

ORE 19.00

A beginning #16161 D

Prima nazionale
Spettacolo di danza e voce di **Pere Jou e Aurora Bauzà (ES)**
Supported by a grant from Acción Cultural Española (AC/E)

AC/E
ACCIÓN CULTURAL
ESPAÑOLA

DARK MATTERS Extra in collaborazione con Black History Month Torino

22 FEBBRAIO

ORE 19

Apericena multicultural

ORE 21

I giganti della foresta equatoriale

Concerto dell'ensemble musicale Afritudine, un gruppo artistico composto da dieci musicisti provenienti dal continente africano

25 FEBBRAIO

ORE 19.30

Apericena multicultural

ORE 21

Concerto dei **Piccoli Cantori di Torino** con l'**Orchestra di Chieri**, musiche di Tatè Nsongan



15 FEBBRAIO DALLE ORE 16 ALLE 17.30

SYSTEMARE

Nell'ambito di Tanz Tanz all'interno del programma di Dark Matters

Un'azione collettiva a cura di Muna Mussie • in collaborazione con Associazione Didee

Systemare è un gioco di parole e di rete che vuole fare del concetto di sistema un'azione mobile e non rigida, comunitaria e non piramidale, non data e non definitiva, in mutamento costante tra il farsi e il disfarsi.

Systemare è un corpo collettivo, eterogeneo e estemporaneo, composto da figure variegata, di età, generi, provenienza e sensibilità differenti che interroga la condizione del buio come spazio d'azione prescelto: uno spazio di gioco e d'ascolto dove l'occhio lascia il posto alla sensibilità del tatto e alla creazione manuale.

INFO

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu



15 MARZO DALLE ORE 16

APIARIA

Nell'ambito di Tanz Tanz

Partecipano Katia Massafra e Ginevra Coppola, Olga Perona e Irene Vezzosi, Maria Teresa Monardo e Adelaide Valerio, Paola Colonna
regia e coreografia Paola Colonna • produzione Associazione Didee

Apiaria nasce dall'osservazione del mondo delle api e si propone di far vivere un'esperienza e azioni corporee che agevolino una connessione con la "sensibilità" delle api. Il senso di comunità, cooperazione e cura che si crea nell'alveare è proposto nello spettacolo realizzato dalla coreografa Paola Colonna con una micro comunità di mamme e figlie che a loro volta coinvolgono il pubblico partecipante.

INFO E PRENOTAZIONI

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu



13 — 16 APRILE LABORATORIO
17 — 18 APRILE SPETTACOLO

MISSING OUTS

Elisabetta Consonni

Ideazione e regia Elisabetta Consonni con Daniele Pennati
Un'iniziativa di Fondazione Piemonte dal Vivo nell'ambito del progetto Corto Circuito e della rassegna di danza We Speak Dance
in collaborazione con Lavanderia a Vapore, Progetto Zoran, Tecnologia Filosofica e Associazione Andromeda

Il laboratorio parte dalla ricerca alla base di Missing Outs, spettacolo che affronta il tema della nevrosi contemporanea per quelle che consideriamo "occasioni perse". Il tema viene affrontato attraverso la scrittura collettiva di testi usando, come griglia semantica: le risposte giuste non date al momento giusto, il periodo ipotetico di terzo tipo e le storie ucroniche. Viene sperimentato inoltre il mezzo del doppiaggio cinematografico come metafora del tentativo di prendere voce in una proiezione che tuttavia non è la realtà. Collettivamente si decide cosa, delle varie sperimentazioni esperite, può essere presentato al pubblico.

Elisabetta Consonni ha vissuto a Rotterdam, poi in Polonia e poi a Milano incrociando le pratiche somatiche e l'uso della voce. La sua ricerca intende espandere la pratica coreografica fino a diventare strumento per far accadere spostamenti di attenzione, osservare dinamiche relazionali, ribaltare narrazioni e rileggere criticamente i contesti. Negli anni ha collaborato con Francesco Dalmasso, Masako Matsushita, Daniele Pennati, Sara Catellani, Cristina Pancini, Susanna Itheme, Marta Ciappina, Olimpia Fortuni Alessandro Tollari, Barbara Stimoli, Silvia Tagliazucchi e molti altri. I suoi lavori sono stati presentati in Europa e Canada. Dal 2024 cura la direzione artistica di Festival ORLANDO a Bergamo.

LABORATORIO @ Lavanderia a Vapore, Collegno (TO)
domenica 13 aprile ore 10-14 - lunedì 14, martedì 15 e mercoledì 16 aprile ore 18-20.30

PERFORMANCE
giovedì 17 aprile ore 21.00 @ Cinema Lumière di Pianezza (TO) nell'ambito della stagione "Sguardi" di Progetto Zoran
venerdì 18 aprile ore 21.00 @ Movicentro ZAC! di Ivrea (TO), nell'ambito della stagione "Morenica_NET" a cura di Tecnologia Filosofica e Associazione Andromeda

INFO sguardi@progettazoran.com, morenicasignal@gmail.com, estdahl@lavanderiaavapore.eu



22 — 24 APRILE

FONDO

Nuovo network per la creatività emergente

Un progetto coordinato da Santarcangelo dei Teatri e sviluppato con AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Centrale Fies, Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee, Fondazione I Teatri - Reggio Emilia, Fuorimargine - Centro di produzione della danza in Sardegna, L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino | Centro di Residenza Emilia-Romagna, Lavanderia a Vapore - Fondazione Piemonte dal Vivo, OperaEstate Festival Veneto -CSC Centro per la Scena Contemporanea, Ravenna Teatro, SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione della Liguria, Teatro Pubblico Campano, Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, Teatro Stabile dell'Umbria, Triennale Milano Teatro

Dal 2024 Lavanderia a Vapore aderisce a FONDO, un progetto avviato da Santarcangelo dei Teatri in collaborazione con una rete dedicata allo sviluppo di artiste e artisti emergenti, con l'obiettivo di sostenere le fasi di ricerca di progetti performativi che per loro natura richiedono lunghi tempi di creazione. I 16 enti e strutture che compongono FONDO rispondono a obiettivi distinti all'interno del sistema teatrale e performativo, facendo fronte in questo modo a esigenze di lavoro differenziate rispetto alla produzione artistica, dallo sviluppo alla circuitazione. Il programma, della durata di un anno, prevede un supporto economico di 20.000€ (a gruppo) destinato alla ricerca e alla produzione di un progetto creativo, così come la partecipazione di artiste, artisti e compagnie ad almeno 50 giornate di residenza ospitate dai partner, 4 masterclass o workshop guidati da autrici e autori internazionali.



GENNY PETROTTA

Genny Petrotta, classe 1990, è un'artista italiana che vive e lavora a Palermo. La sua pratica artistica, incentrata sull'installazione video e sulla scrittura, si propone di sublimare una vasta gamma di interessi, che spaziano dall'antropologia alla poesia e alla storia. Si è laureata in Discipline delle Arti e del Cinema presso l'Università D.A.M.S. di Palermo con una tesi su "Realtà, Verità Estetica e Dati di Fatto nei film di Werner Herzog". Dal 2016, fa parte del collettivo artistico Il Pavone e ha esposto in vari festival e mostre. Dal 2017, lavora come assistente regista per il duo artistico MASBEDO. Nel 2022 ha diretto la produzione delle opere "U Scantu" di Elisa Giardina Papa presentata alla 59a Biennale di Venezia e "Alkestis" di Beatrice Gibson presentata al British Art Show. Nel 2023, ha vinto la dodicesima edizione dell'Italian Council con il progetto "Mamma Perdonami" e una la residenza On the Road 2023 Production Fellowship, ospitata da Autostrada Biennale.

GIORGIOMARIA CORNELIO

Giorgiomaria Cornelio è nato a Macerata nel 1997. È poeta, regista, performer e redattore di «Nazione indiana». Ha co-diretto la "Trilogia dei viandanti" (2016-2020), presentata in numerosi festival cinematografici e spazi espositivi. Suoi interventi sono apparsi su «Il Tascabile Treccani», «L'indiscreto», «Doppiozero» e altri. Ha pubblicato "La consegna delle braci", "La specie storta" e il saggio "Fossili di rivolta". Ha preso parte al progetto Civitonia (NERO Editions). Come performer ha collaborato, tra gli altri, con Franko B, Teatro Valdoca, Roberto Paci Dalò, Cristina Rizzo, Fabio Condemì. La traduzione di Moira Egan di alcune sue poesie scelte ha vinto la Raiziss/de Palchi Fellowship della Academy of American Poets. È uno dei curatori del progetto "Edizioni volatili" e tra i direttori artistici del festival "I fumi della fornace".



25 — 27 APRILE

SPRING ROLLS

Festival di primavera

Un festival dedicato al vitalismo e alla figura del mutaforme: corpi ibridi, creature cangianti, bestiarium umanoidi, matasse vegetali e animali, mostri e incantesimi: celebriamo una zona di interregno che nasce dalla convergenza temporanea di forme e soggetti inconciliabili e in continuo cambiamento.

Contro la necropolitica che atrofizza e mortifica la sensibilità e i sensi con riduzionismi che chirurgicamente asportano la bellezza della complessità, il festival Spring Rolls ci rianima con incontri ed esperienze che rimettono in circolo la linfa vitale, riarticola il muscolo della meraviglia grazie all'incontro con l'altro e l'inatteso, mettendo a tacere la paura della differenza. Celebriamo la liberazione, ricorrenza fondativa della vita politica e anche culturale, celebriamo lo scatenarsi delle forze oltre la logica e la razionalità con progetti che strabordano nello spazio pubblico, che agitano corpi collettivi come *Carmen*, dedicato al femminile ribelle, come *When the bleeding stops* evocando la figura della strega o il grido come rito di guarigione come in *Bless the sound*.

Fluidifichiamo i limiti e le etichette, di identità e comportamento, per dare vita a nuove assemblee e possibilità di essere insieme. *Solve et Coagula* ripetono formule alchemiche: rompiamo catene costrittive per generare nuovi amalgama.

Partecipiamo di un afflato e di una circolarità trasformativa che abbraccia persone, paesaggi, cose e viventi, scoprendo nella collaborazione il collante per un nuovo mondo.



26 APRILE DALLE ORE 16 ALLE 17.30

CODOMESTICATION

Nell'ambito di Tanz Tanz all'interno del programma di Spring Rolls

Nella cornice del progetto (M)OTHERS ON TOUR • con il supporto di Perform Europe, un programma co-finanziato dal programma Creative Europe della Commissione Europea e implementato da IETM International Network for Contemporary Performing arts, European Festivals Association (EFA), Circostrada Network, European Dance Development Network, Pearle Live Performance Europe e IDEA Consult

With support of

**Perform
Europe**



Co-funded by
the European Union



Codomestication è un progetto che trasforma lo spettacolo degli artisti Krõõt Juurak e Alex Bailey – co-genitori di Albert – in un concept nomade trasmesso all'artista Michela Depetris e la sua famiglia. Come è possibile ripensare l'essere genitori senza rinunciare, come adulti, a tutti i nostri bisogni e desideri? Che ruolo possono avere i bambini nel prendersi cura di noi?

INFO E PRENOTAZIONI

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu



17 MAGGIO DALLE ORE 16 ALLE 18

WALT E L'ARTE DI SPICCARRE IL VOLO

Nell'ambito di Tanz Tanz

Di e con Davide Tagliavini e Cinzia Pietriabasi, disegni di Francesco Straface, Compagnia Gruppo Ibrido

Progetto vincitore Collaboraction kids – azione del Network Anticorpi XL

Laboratorio esperienziale sul creare il proprio volo personale, attraverso la danza, la contact improvisation, l'improvvisazione, la lettura di testi e lo scambio di conoscenze e pareri con i partecipanti per tentare di immaginare l'impossibile e traslarlo con il corpo e il movimento.

INFO E PRENOTAZIONI

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu

EMBODIED TRANSFORMATIONS



03 — 04 GIUGNO

EDN European Dance Development Network General meeting e Think in

Il 3 e 4 giugno, Lavanderia a Vapore ospita l'assemblea generale e il Think In della rete EDN - European Dance Development Network. EDN è una rete di organizzazioni per lo sviluppo della danza in Europa, che cooperano per un campo della danza contemporanea sostenibile, progressista ed equo.

La rete funge da hub, mediatore e connettore internazionale. Sostiene lo sviluppo professionale del settore e sensibilizza su ciò che la danza può fare nelle nostre società oggi. In quanto rete europea per la danza, EDN rappresenta il settore e lo sostiene a suo nome.

Durante l'unico incontro annuale di persona della rete EDN, i rappresentanti dei membri, gli artisti invitati e altri ospiti si sono riuniti per scambiare, riflettere e fornire input sulla mappatura a cura di EDN delle pratiche di advocacy e delle trasformazioni strutturali di cui necessita il nostro settore.

Il Think In è un'esplorazione collettiva che informa la ricerca tematica dell'EDN. Posiziona il lavoro di advocacy della rete, seguito da una campagna di comunicazione pubblicata più avanti nel corso dell'anno. Aperto ai membri EDN e agli ospiti invitati.

INFO

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu



INTERPLAY/ 25 incontra LAVANDERIA A VAPORE

Festival Internazionale di danza
contemporanea a cura di Mosaico Danza

12 GIUGNO

CRY VIOLET - Panzetti Ticconi (IT)

Coreografia, performance, costumi: Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi • composizione sonora: Teho Teardo • illustrazione grafica: Ginevra Panzetti • originariamente creato all'interno di: Esplorazioni un progetto di Triennale Milano in collaborazione con Volvo Car Italia • con il supporto di: Lavanderia a Vapore / Piemonte dal Vivo - Torino (IT); Rampe - Stoccarda (DE)

CRY WHY - Moritz Ostruschnjak (DE)

Coreografia: Moritz Ostruschnjak • collaborazione coreografica: Daniela Bendini • performance: Miyuki Shimizu & Guido Badalamenti • piano: Reinier van Houdt • light design: Thomas Zamolo • costumi: Daniela Bendini • drammaturgia: Armin Kerber • production management: Susanne Ogan • PR: Simone Lutz • Management: Alexandra Schmidt • Touring: Pascal Jung

14 GIUGNO

ORE 21.00

CONGA, KA BOYE - Compagnie Danseincolore (FR - CG)

Coreografia: Gervais Tomadiatunga • interpreti: Clara Mahoungou, Claude Ndoudi, Alexis Vividila, Arvelet Ndoudi, Eliot Mampouya, Ange Nkodia, Emaus Mokono • testi: Mariuska Moukengue • produzione: Danseincolore, Lorette Chone • coproduzione: IF Congo - Brazzaville, Twcdd Festival Winter Dance Californie, Ecole de Danse Koundi, Biennale de performance Tokomi

ORE 22.00

THE OTHER - Maia Joseph (IT)

Coreografia, danza e costumi: Maia Joseph

INFO

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu



CONTATTI

Corso Pastrengo 51, 10093
Collegno (Torino)
info@lavanderiaavapore.eu
+39 011 0361620

STAFF

Chiara Organtini

PROJECT MANAGER

organtini@lavanderiaavapore.eu

Guido Bernasconi

GESTIONE TECNICO ORGANIZZATIVA

bernasconi@lavanderiaavapore.eu

+39 375 5929220

Carlotta Pedrazzoli

PROGRAMMAZIONE

pedrazzoli@lavanderiaavapore.eu

+39 388 3574785

Anna Estdahl

RESIDENZE ARTISTICHE

estdahl@lavanderiaavapore.eu

+39 370 3455364

+39 333 7508235

Edoardo Urso

NUOVE GENERAZIONI

community@piemontedalvivo.it

+39 333 4794315

Eugenia Coscarella

PROGETTI SPECIALI

progetti@lavanderiaavapore.eu

+39 011 0361620

Kadri Sirel

DOCUMENTAZIONE E BLOG

documentazione@lavanderiaavapore.eu

Angela Giorgi

COMUNICAZIONE

redazione@lavanderiaavapore.eu



**LAVANDERIA
A VAPORE**

CENTRO DI RESIDENZA
PER LA DANZA

un progetto di un Raggruppamento Temporaneo di Organismi composto da



con il sostegno di



con il sostegno di



membro di





LAVANDERIA AVAPORE.EU

